

Codice fiscale e partita IVA 01133800324
Iscritta al Registro Imprese di Trieste n. 01133800324
Rea TS - 127257

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Sede in via Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 TRIESTE (TS)

Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

BILANCIO al 31/12/2022

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Raffaele Fantelli
Consigliere
Ferruccio Anzit
Consigliere
Federica Aldrigo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Daniela Kisling

Sindaci effettivi
Nicola Cicchitti
Lorenzo Vena

SOCIETÀ DI REVISIONE

ACG AUDITING & CONSULTING GROUP SRL
Società di revisione e organizzazione contabile di aziende

Socio

Silvia Bonini

Dati anagrafici

denominazione	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
sede	34131 TRIESTE (TS) SCALA CAPPUCCINI 1
capitale sociale	10.300.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TS
partita IVA	01133800324
codice fiscale	01133800324
numero REA	127257
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI STRADE, PONTI, GALLERIE (522120)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

31/12/2022 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.989	27.083
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.503	33.226
7) altre	126.907	193.050
Totale immobilizzazioni immateriali	160.399	253.359

II - Immobilizzazioni materiali

2) impianti e macchinario	2.214	2.630
3) attrezzature industriali e commerciali	119.888	404.427
4) altri beni	149.223.726	162.492.881
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.148.896	26.253.081
Totale immobilizzazioni materiali	162.494.724	189.153.019
Totale immobilizzazioni (B)	162.655.123	189.406.378

C) Attivo circolante

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.359	2.216.443
Totale crediti verso clienti	1.123.359	2.216.443

4) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	25.476.722	34.205.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.244.133	13.768.213
Totale crediti verso controllanti	37.720.855	47.973.409

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	805.182	2.386.431
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	805.182	2.386.431

5-ter) imposte anticipate

	551.291	660.729
--	---------	---------

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	1.639.461	1.028.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.189	62.392
Totale crediti verso altri	1.871.650	1.090.476

Totale crediti	42.072.337	54.327.488
----------------	------------	------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) altri titoli	17.079.019	18.747.537
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.079.019	18.747.537

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	22.994.040	12.826.535
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	717	1.478
Totale disponibilità liquide	22.994.757	12.828.013

Totale attivo circolante (C)	82.146.113	85.903.038
------------------------------	------------	------------

D) Ratei e risconti	467.697	692.210
---------------------	---------	---------

Totale attivo	245.268.933	276.001.626
---------------	-------------	-------------

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.300.000	10.300.000
IV - Riserva legale	213.586	193.779
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.481.765	2.105.441
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	480.600	396.131
Totale patrimonio netto	13.475.950	12.995.351
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.820.345	8.869.831
Totale fondi per rischi ed oneri	3.820.345	8.869.831
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.310	122.993
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.524.080	1.458.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.244.133	13.768.213
Totale debiti verso banche	13.768.213	15.226.688
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.680.921	19.381.305
Totale debiti verso fornitori	13.680.921	19.381.305
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.319	1.037.465
Totale debiti verso controllanti	2.336.319	1.037.465
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.375	361.624
Totale debiti tributari	348.375	361.624
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.948	540.556
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.948	540.556
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.041.773	1.045.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	544.566	603.891
Totale altri debiti	1.586.339	1.649.884
Totale debiti	32.196.115	38.197.522
E) Ratei e risconti	195.643.213	215.815.929
Totale passivo	245.268.933	276.001.626

	31/12/2022	31/12/2021
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.556.355	24.710.180
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.809.329	31.986.881
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.316.484	12.682.760
altri	34.598.177	12.543.676
Totale altri ricavi e proventi	46.914.661	25.226.436
Totale valore della produzione	93.280.345	81.923.497
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	339.293	786.486
7) per servizi	33.400.436	49.000.190
8) per godimento di beni di terzi	215.663	262.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.363.481	8.950.009
b) oneri sociali	2.558.181	2.829.581
c) trattamento di fine rapporto	585.866	635.084
e) altri costi	79.131	82.131
Totale costi per il personale	11.586.659	12.496.805
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.975	133.784
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.250.411	17.349.425
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.367.386	17.483.209
12) accantonamenti per rischi	170.000	140.000
14) oneri diversi di gestione	15.561.119	1.360.628
Totale costi della produzione	92.640.556	81.529.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	639.789	393.595
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	168.781	231.309
Totale proventi diversi dai precedenti	168.781	231.309
Totale altri proventi finanziari	168.781	231.309
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	168.781	231.309
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	808.570	624.904
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	218.532	148.794
imposte differite e anticipate	109.438	79.979
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	327.970	228.773
21) Utile (perdita) dell'esercizio	480.600	396.131

	31/12/2022	31/12/2021
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	480.600	396.131
Imposte sul reddito	327.970	228.773
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(168.781)	(231.309)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	14.749.579	(42.036)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.389.368	351.559
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	180.317	144.297
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.367.386	17.483.209
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	31.547.703	17.627.506
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	46.937.071	17.979.065
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.093.084	4.729.471
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.700.384)	4.643.529
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	224.513	5.880.236
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(20.172.716)	10.414.355
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	12.310.599	(13.563.336)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.244.904)	12.104.255
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	34.692.167	30.083.320
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	168.781	231.309
(Imposte sul reddito pagate)	1.349.468	1.203.528
(Utilizzo dei fondi)	(5.219.487)	(829.441)
Totale altre rettifiche	(3.701.238)	(605.396)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	30.990.929	30.688.716
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.592.114)	(32.827.555)
Disinvestimenti	(14.749.579)	42.036
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.015)	(171.175)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.365.708)	(32.956.694)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	65.605	62.763
(Rimborso finanziamenti)	(1.524.080)	(1.458.475)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.458.478)	(1.395.712)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.166.744	(3.663.690)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.826.535	16.485.786
Assegni		5.718
Danaro e valori in cassa	1.478	199

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.828.013	16.491.703
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.994.040	12.826.535
Danaro e valori in cassa	717	1.478
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.994.757	12.828.013
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 480.600.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto sociale le seguenti attività: la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità di competenza del socio unico.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

La Legge Regionale n° 14 del 12 agosto 2021 ha stabilito che le funzioni in materia di viabilità, in particolare quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza di competenza delle ex province, già esercitate da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, siano esercitate dagli EDR (Enti di Decentramento Regionale) a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Pertanto per effetto della Legge Regionale 14 del 2021, dal 1° gennaio 2022 sono state trasferite agli Edr (Enti di Decentramento Regionale) le funzioni in materia di viabilità locale regionale finora gestite da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ad eccezione delle autorizzazioni dirette a consentire la circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali, che rimangono di competenza della Società attraverso apposite convenzioni con i nuovi enti.

Gli Edr territorialmente competenti dal 01 gennaio 2022 gestiscono le strade ex provinciali trasferite e i servizi ad esse collegati, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, in capo a FVG Strade fino al 31.12.2021, in relazione alle funzioni inerenti alla viabilità regionale locale.

I rapporti autorizzativi e concessori in essere su strade ex provinciali relativi al titolo II del Codice della Strada con l'inizio del 2022 sono stati presi in carico direttamente dai nuovi enti (Edr Trieste, Edr Gorizia, Edr Udine e Edr Pordenone). FVG Strade è rimasta invece ancora l'unico riferimento per la presentazione delle istanze e richieste riguardanti i trasporti eccezionali sull'intera rete stradale composta dalle strade statali, regionali ed ex provinciali.

È evidente che il bilancio 2022 rilevi l'impatto dello "scorporo della Viabilità Locale". In particolare sono rilevanti le operazioni di "smobilizzo" dall'attivo dei beni gratuitamente devolvibili, e delle immobilizzazioni in corso che hanno generato importanti "minusvalenze", tuttavia coperte per correlazione dalle "sopravvenienze" generate dalle quote di contribuzione riscotante negli anni precedenti rilevate a copertura delle citate minusvalenze nell'esercizio. Pertanto l'effetto sul risultato è mitigato se non di fatto neutralizzato, mentre sui volumi di produzione è rilevante come si illustrerà nei paragrafi seguenti.

L'esercizio 2022 si è caratterizzato per le sopraggiunte criticità legate alla guerra in Ucraina, al caro materiali e all'emergenza energetica, variabili che come per la pandemia necessitano di procedere con una visione prospettica di quelli che potranno essere i risultati di esercizio dei prossimi anni.

Come noto dopo l'emergenza pandemica lo Stato ha messo in campo molte iniziative per sostenere e promuovere una ripresa: dai contributi a fondo perduto alle attività produttive; agli incentivi in edilizia; a livello europeo la strategia di ripresa punta soprattutto sul piano PNRR che nei prossimi anni dovrebbe essere il principale motore per la ripresa economica del Paese e nel contempo per un ammodernamento delle sue infrastrutture in vari settori: dalle grandi opere, all'innovazione

tecnologica, comportando anche un necessario nuovo assetto organizzativo per la Pubblica Amministrazione e una sua semplificazione spingendo sulla digitalizzazione e informatizzazione dei servizi.

Nei primi mesi del 2022 con l'invasione il 24 febbraio dell'Ucraina da parte della Russia è iniziata una nuova fase critica e di congiuntura sfavorevole a livello internazionale, che ovviamente ha avuto pesanti ripercussioni anche nel nostro Paese. La guerra ha provocato il blocco dell'esportazione dall'Ucraina di materie prime fondamentali per le costruzioni, quali l'acciaio e i materiali ferrosi; inoltre, a seguito delle sanzioni imposte alla Russia si è innescata una vera crisi energetica dovuta alla diminuzione dell'approvvigionamento dal GAS Russo, che rappresentava per il nostro Paese il principale fornitore, senza contare effetti speculativi sui mercati energetici internazionali. Dopo una prima impennata dei prezzi energetici solo durante l'ultimo trimestre dell'anno, complice un autunno e inizio inverno mite che ha contenuto la domanda di energia per riscaldamento, il mercato ha visto un ridimensionamento dei prezzi, tuttavia non tornati ai livelli precedenti la crisi. L'energia ha inoltre fatto da volano ad una escalation inflattiva a cui sia in Europa, sia in Usa le banche centrali hanno risposto con un innalzamento dei tassi.

Il contesto fin qui sinteticamente descritto evidenzia una grande incertezza, in particolare per un settore, quale quello delle opere pubbliche, che si approvvigiona di prodotti da costruzione altamente energivori. Lo stesso PNRR è stato oggetto di rivalutazione considerando il ridimensionamento dei dati di crescita ottimistici di fine 2021 rispetto al 2022.

Prima ancora della crisi legata alla guerra già nel corso del 2021 a livello nazionale e regionale si sono introdotti meccanismi di adeguamento prezzi per contrastare il caro materiali legato ai bonus edilizi. Si sono introdotti meccanismi di compensazioni negli appalti per evitare di bloccare il settore, visto che molte ditte appaltatrici iniziavano a rinunciare a partecipare alle gare per la diseconomicità dei prezzi a base d'asta. Nel 2022 si sono avuti vari interventi legislativi, sia a livello nazionale, sia a livello regionale, nonché l'adeguamento del prezzario regionale emanato con delibera di Giunta del 15/07/2022 n° 1052. La società, pertanto, con nota circolare interna ha dato il 21/07/2022 indicazioni ai RUP e DL su come operare in un contesto normativo complesso.

La valutazione dell'andamento della gestione 2022 deve quindi tener conto di criteri legati al panorama prospettico "patologico" e non fisiologico di conduzione dell'attività aziendale e richiede dei doveri informativi che tengano conto, nell'elaborazione, non solo di quelli che sono i fattori di rischio in merito agli obblighi assunti e alle incertezze determinate, nonché dei piani prestabiliti per far fronte a rischi ed incertezze, ma anche dei possibili e prevedibili effetti che gli stessi possono produrre sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

In tale contesto si evidenzia come la Società abbia mantenuto una solidità economica e patrimoniale, come si evince dal bilancio d'esercizio 2022, grazie alla natura di società in house che ha come cliente prevalente il suo socio Regione a cui eroga servizi per più dell'80% delle sue attività. Anche il Commissario delegato per l'emergenza Vaia di Protezione Civile, secondo committente per rilevanza, è comunque cliente qualificabile come Regione in quanto FVGStrade spa è individuata quale soggetto attuatore da parte del Commissario proprio in virtù della sua natura di Società strumentale regionale e suo "braccio operativo", tuttavia i fondi stanziati derivano dalla gestione nazionale di protezione civile.

Pertanto, i finanziamenti che la Società ha assunto, o assume, sono coperti da contribuzione regionale in conto capitale ed interessi, e quindi non si rileva un rischio nella copertura. La Società inoltre è caratterizzata da un'elevata liquidità incassando buona parte dei contributi in via anticipata rispetto alle obbligazioni di pagamento future, e il rialzo dei tassi nel 2022 ha comportato un miglioramento della gestione finanziaria, confermato anche dall'andamento del primo trimestre 2023. Anche il costo del personale trova per la maggior parte copertura nei contributi in conto esercizio, come la programmazione degli investimenti in nuove opere e manutenzione straordinaria.

Per le considerazioni fin qui esposte è evidente come i fattori esterni individuabili come patologici: caro materiali, crisi energetica non compromettono la continuità aziendale di Friuli Venezia Giulia Strade spa in quanto la Regione nei suoi piani di investimento assicura le adeguate coperture.

In termini invece di performance è fondamentale che venga mantenuto l'impegno di massimizzare le risorse disponibili e continuare a rappresentare un volano economico per il Territorio regionale.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono state correzioni di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Cambiamenti di stima per eventi esterni sopraggiunti

Il 2022 è l'esercizio che registra l'effetto dello "scorporo della viabilità locale": ai sensi della Legge Regionale n° 14 del 12 agosto 2021 le funzioni in materia di viabilità "locale", in particolare quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza di competenza delle ex province, già esercitate da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, sono esercitate dagli EDR (Enti di Decentramento Regionale) a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Per effetto della legge è stato quindi necessario procedere ai cambiamenti di stima dei beni gratuitamente devolvibili relativi alla Viabilità Locale.

A decorrere dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio dall'1.1.2016, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (che ha eliminato le voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico), i componenti negativi di reddito sono classificati in bilancio in base alla loro natura. Il documento OIC 29 (§ 37) stabilisce che gli effetti dei cambiamenti di stima sono classificati nella voce di Conto Economico prevista dal documento OIC 12 per natura e solo qualora non siano iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B, possono essere incluse nella voce B.14.

Al 31/12/2021 i beni gratuitamente devolvibili riferibili alla viabilità locale erano per la Società beni immobilizzati, o al più in corso di immobilizzazione. Dal 01 gennaio 2022 Friuli Venezia Giulia Strade spa non è più il gestore di competenza della rete di Viabilità Locale, è stato quindi necessario procedere con le seguenti rettifiche di stima:

- Per i beni già immobilizzati come Beni Gratuitamente Devolvibili, è stato necessario scorporare il valore netto del cespite dalle attività e addebitare a conto economico tutti i residui oneri di ammortamento che avevano la loro destinazione per natura già definita;
- Per le immobilizzazioni in corso al 31/12/2021 l'effetto economico della rettifica di stima, che di fatto consiste in una svalutazione, ha generato delle minusvalenze iscritte tra gli oneri diversi di gestione B14.

Quindi, dal lato ricavi, si è proceduto a rettificare anche le stime relative ai contributi in conto impianti (per i beni gratuitamente devolvibili di potenziamento infrastrutturale) ed ai corrispettivi (per i beni gratuitamente devolvibili di ripristino funzionale) rinviate dagli esercizi precedenti nei risconti passivi per il principio di correlazione con il metodo indiretto (OIC 16) tra costi e ricavi pluriennali. Pertanto, in correlazione dei costi relativi alle rettifiche di stima dei beni immobilizzati o in corso di immobilizzazione, sono stati stornati dai risconti passivi e accreditati tra i ricavi d'esercizio: i corrispettivi (per i ripristini funzionali) rilevati per natura nella voce A.1 ricavi delle vendite e delle prestazioni; i contributi conto impianti (per i potenziamenti infrastrutturali) nella voce A. 5 Altri Ricavi.

Le variazioni rilevanti sono commentate nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Altre rettifiche

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono rilevate sopravvenienze passive per € 425.981, che non possono essere considerate derivanti da errori in quanto trattasi di variazioni successivamente rese necessarie alle stime precedentemente fatte, se queste erano state correttamente eseguite sulla base delle informazioni o dei dati disponibili al momento della rilevazione (Oic 29, paragrafo 45), l'impatto più rilevante è riferibile ai conguagli utenze energetiche che pesano quasi il 50% delle sopravvenienze passive.

Simmetricamente per le sopravvenienze attive pari a € 463.989 si tratta di variazioni successive alla chiusura del bilancio per conguagli di utenze e rettifiche di valori a seguito di sopraggiunte informazioni.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili il coefficiente di ammortamento è di norma il 25% per i ripristini funzionali, ad esempio piani viabili, mentre per i beni gratuitamente devolvibili che costituiscono potenziamento infrastrutturale, ad esempio la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in genere, il coefficiente è del 4%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore per l'esercizio in corso.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti sorti dopo il 01° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai debiti sorti dopo il 01° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

La Società non possiede titoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non si sono effettuate operazioni in valuta che abbiano determinato effetti economici sia in termini di ricavi o proventi, sia di costi o oneri.

Non si sono effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci in quanto il capitale sociale è interamente versato

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
160.399	253.359	(92.960)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.511	1.024.806	275.667	1.907.094	3.221.078
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511	997.723	242.441	1.714.044	2.967.719
Valore di bilancio		27.083	33.226	193.050	253.359
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		35.062	1.200	(12.247)	24.015
Ammortamento dell'esercizio		33.156	29.923	53.896	116.975
Totale variazioni		1.906	(28.723)	(66.143)	(92.960)
Valore di fine esercizio					
Costo	13.511	1.024.257	276.867	1.874.462	3.189.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511	995.268	272.364	1.747.555	3.028.698
Valore di bilancio		28.989	4.503	126.907	160.399

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro

iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono interamente ammortizzati

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono stati ricevuti contributi in conto capitale per le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
162.494.724	189.153.019	(26.658.295)
Immobilizzazioni materiali		
Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.000.328	1.337.823	(337.495)
Beni gratuitamente devolvibili		
Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
161.494.396	187.815.196	(26.320.800)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	72.277	867.805	258.314.645	26.253.081	285.507.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.647	463.378	95.821.764		96.354.789
Valore di bilancio	2.630	404.427	162.492.881	26.253.081	189.153.019
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(1)	(254.809)	17.951.110	(13.104.185)	4.592.115
Ammortamento dell'esercizio	415	29.730	31.220.265		31.250.411
Totale variazioni	(416)	(284.539)	(13.269.155)	(13.104.185)	(26.658.295)
Valore di fine esercizio					
Costo	72.276	410.990	250.167.141	13.148.896	263.799.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.062	291.102	100.943.415		101.304.579
Valore di bilancio	2.214	119.888	149.223.726	13.148.896	162.494.724

Beni Gratuitamente Devolvibili

Beni gratuitamente devolvibili	Corrispettivi	Impianti	Delegazioni Amministrative	Piano 2x20	Immobilizzazioni in corso	Totale Beni Gratuitamente Devolvibili
Valore di inizio esercizio						
Costo	56.021.164	97.097.774	81.120.630	20.976.013	26.253.080	281.468.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-41.301.632	-29.738.769	-16.843.702	-5.769.362	0	-93.653.465
Valore di bilancio	14.719.532	67.359.005	64.276.928	15.206.651	26.253.080	187.815.196
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.693.424	7.871.761	3.386.797	24.474	572.043	19.548.499
Ammortamento dell'esercizio	- 11.077.076	- 15.586.649	- 3.380.297	- 840.019		- 30.884.041
Altre variazioni	62.294	- 1.371.325			- 13.676.227	- 14.985.349
Totale variazioni	-3.321.358	-9.086.213	6.500	- 815.545	- 13.104.184	- 26.320.891
Valore di fine esercizio						
Costo	53.929.242	87.824.216	84.507.427	21.000.487	13.148.896	260.410.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-42.531.068	- 29.551.424	- 20.223.999	- 6.609.381		- 98.915.872
Valore di bilancio	11.398.174	58.272.792	64.283.428	14.391.106	13.148.896	161.494.396

Si è ritenuto opportuno separare i Beni Gratuitamente Devolvibili dagli altri beni materiali. Questi sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti, dagli interventi affidati in delegazione amministrativa, e da interventi di manutenzione ordinaria per ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi. Pertanto i trasferimenti economici per i beni gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti e, i corrispettivi, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. In ultimo ci sono anche gli interventi (piano 2x20 nonché la Delegazione Amministrativa per la realizzazione del ponte di Barcis) che sono finanziati da mutui per cui si ricevono i contributi in conto interessi, per il pagamento delle rate di mutuo, mentre per le opere si segue lo stesso procedimento degli altri contributi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2022 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria

CATEGORIA DI IMMOBILIZZAZIONE	Valore al 31/12/2022
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	27.096
immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	2.646.500
immobilizzazioni materiali in corso	10.475.300
TOTALE immobilizzazioni in corso	13.148.896

L'impatto dello scorporo della Viabilità locale descritto nei paragrafi precedenti si è concretizzato nelle operazioni di "smobilizzo" dall'attivo dei Beni Gratuitamente Devolvibili e delle immobilizzazioni in corso e può essere sintetizzato nel seguente schema:

Immob. Mat in corso	Immob. in corso al 31/12/2021	Immob. in corso 01/01/2022	Scorporo VL
Immob. Mat. in corso piano 2X20	27.096	27.096	
Immob. Mat. in corso per DA	2.074.457	2.074.457	
Immob. Mat. In corso	24.151.528	11.214.475	-12.937.053
Totale	26.253.081	13.316.028	-12.937.053

Beni immobilizzati	Beni 31/12/2021	Beni 01/01/2022	Scorporo VL
Beni Grat. Dev. - Corrispettivi	56.021.164	46.235.818	- 9.785.346
Beni Grat. Dev - Impianti	97.097.773	79.952.635	- 17.145.138
Beni Grat. Dev – Del. Amm	81.120.630	81.120.630	
Beni Grat. Dev - Piano 2X20	20.976.012	20.976.012	
Altri Beni	4.039.148	2.950.597	- 1.088.551
Totale	259.254.727	231.235.692	- 28.019.035

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per la manutenzione straordinaria programmata per l'anno 2022; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo nella voce A5 e rinviandolo per competenza a risconti passivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha ricevuto contributi in conto interessi che sono stati iscritti in detrazione della voce C17 come indicato dall'OIC 12

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha ricevuto contributi in conto esercizio che sono stati iscritti nella voce A5 quali componenti di reddito.

Con riferimento allo "scorporo di Viabilità Locale" per i contributi in conto impianti a copertura dei beni gratuitamente devolvibili VL si è proceduto a rettificare le stime per la parte di contribuzione rinviata dagli esercizi precedenti nei risconti passivi ai sensi del principio OIC 16 di correlazione di costi e ricavi metodo indiretto. Per effetto della rettifica i risconti sono stati rilevati nella voce A. 5 altri ricavi a copertura degli ammortamenti B. 10 generati dalla rettifica di stima dei beni immobilizzati, e delle minusvalenze B.14 per le rettifiche relative alle immobilizzazioni in corso (rif. OIC 12).

Categorie beni	Ammortamenti B.10	Minusvalenze B.14	Altri ricavi A.5
Imm. In corso DGR 2487/2017		9.417.937	9.417.937
Imm. In corso CDP		2.054.629	2.054.629
Cespiti DGR 2487/2017	10.943.038		10.943.038
Cespiti CDP	1.741.976		1.741.976
Attrezzature e macchinari	490.040		490.040
Totale	13.175.054	11.469.566	24.647.620

Si rimanda al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124" dove viene inserita la tabella con le date di erogazione dei contributi, nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
42.072.337	54.327.488	(12.255.151)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.216.443	(1.093.084)	1.123.359	1.123.359		

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.973.409	(10.252.554)	37.720.855	25.476.722	12.244.133	9.029.363
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.386.431	(1.581.249)	805.182	805.182		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	660.729	(109.438)	551.291	551.291		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.090.476	781.174	1.871.650	1.639.461	232.189	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	54.327.488	(12.255.151)	42.072.337	29.044.724	12.476.322	9.029.363

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti, poiché per quanto riguarda i crediti verso controllanti, questi sono relativi ai crediti dei contribuiti sui mutui che sono stati accesi precedentemente al 01/01/2016, data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs 139/2015.

Per i crediti verso altri, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

Tutti gli altri crediti si ritiene abbiano scadenza entro i 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.601.148
Fondo svalutazione crediti	(509.556)
Fatture da emettere competenza 2021	31.767
Totale crediti vs clienti	1.123.359

I crediti verso Controllante sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate esercizio successivo	1.524.080
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate entro i 5 anni	6.813.876
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate oltre i 5 anni	5.430.257
Fatt. da emettere corrispettivi su strade SSSR IV trim 2022	6.540.051
Fatture da emettere corrispettivi III e IV trimestre VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	6.900
Fatture da emettere reimputati VL competenza 2018	6.135
Crediti VL competenze anni 2017 e prec.	6.838
Crediti per restituzione a clienti VL e cauzioni varie	10.940
Contributi c/impianti da ricevere comp. 2018-2019-2020 VL	85.902

Crediti per contenzioso eredi Gnoato e Artico rendicontati II trim 2022 e I trim 2023	41.853
Crediti per contributi da ricevere competenza 2022 DGR 2687	296.623
Contributi c/impianti da ricevere interventi Cassa Depositi e Prestiti SS SR	3.077.503
Fatture da emettere produzioni 2022 VI DGR 2687	111.788
Credito fattura TSP22000128 (incassata 11/01/2023)	13.200
Totale crediti vs controllante	23.965.946
fatture da emettere commissario EMERGENZA VAIA	13.754.909
Totale crediti commissario EMERGENZA VAIA	13.754.909
Totale crediti vs controllante	37.720.855

I crediti tributari, al 31/12/2022, pari a Euro 805.182 sono così costituiti

Descrizione	Importo
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	514.743
Credito IRES da compensare	267.309
Credito IVA	22.439
Altri crediti residuali	691
Totale crediti tributari	805.182

Le imposte anticipate per Euro 551.291 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nella parte della presente nota integrativa relativa alle imposte

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 1.871.650 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	1.386.626
Crediti v/banche	59.614
Crediti vs debitori diversi	14.612
Crediti v/dipendenti per imposta sostitutiva	45.062
Crediti residuali	1.903
Crediti v/regione Veneto progetto Sweet	131.644
Crediti per convenzioni	180.000
Crediti per cauzioni su utenze o locazioni	52.189
Totale crediti vs altri	1.871.650

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.123.359	1.123.359
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	37.720.855	37.720.855
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	805.182	805.182
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	551.291	551.291
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.871.650	1.871.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.072.337	42.072.337

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	556.908	556.908	556.908
Utilizzo nell'esercizio	(47.352)		(47.352)
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2022	509.556	509.556	509.556

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	171.734	320.805	492.539
Utilizzi anno 2011	(271.734)	(208.113)	(479.847)
Accantonamento anno 2011	121.997	614.503	736.500
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Utilizzi anno 2014	-	(109.139)	(109.139)
Accantonamento anno 2014	-	422.042	422.042
Utilizzi anno 2015	-	(312.063)	(312.063)
Utilizzi anno 2016	(121.997)	(123.918)	(245.915)
Utilizzi anno 2017	-	(11.293)	(11.293)
Utilizzi anno 2018	-	(98.995)	(98.995)
Utilizzi anno 2019	-	(3.903)	(3.903)
Utilizzi anno 2020	(36.755)	(47.005)	(83.760)
Accantonamento anno 2020	18.815	81.185	100.000
Utilizzi anno 2021	(9.617)	(81.185)	(90.802)
Utilizzi anno 2022	(47.352)		(47.352)
Saldo al 31/12/2022	(74.909)	584.466	509.556

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.079.019	18.747.537	(1.668.518)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	18.747.537	(1.668.518)	17.079.019
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.747.537	(1.668.518)	17.079.019

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito e certificati assicurativi di capitalizzazione a gestione separata.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.994.757	12.828.013	10.166.744

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.826.535	10.167.505	22.994.040
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.478	(761)	717
Totale disponibilità liquide	12.828.013	10.166.744	22.994.757

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
467.697	692.210	(224.513)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	403.386	288.824	692.210
Variatione nell'esercizio	(233.922)	9.409	(224.513)
Valore di fine esercizio	169.464	298.233	467.697

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei attivi per interessi su attività finanziarie	14.796
ratei attivi per contributi su interessi mutuo da ricevere da REGIONE	154.668
Totale ratei attivi	169.464
risconti attivi da assicurazioni	220.522
risconti attivi da imposta sostitutiva su mutui	23.593
risconti attivi da tasse di proprietà	5.150
risconti attivi da fidejussioni	909
risconti attivi su servizi vari	48.059
Totale risconti attivi	298.233
Totale ratei e risconti attivi	467.697

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variations
13.475.950	12.995.351	480.599

Variations nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.300.000			10.300.000
Riserve di rivalutazione				

Riserva legale	193.779	19.807		213.586
Varie altre riserve		(1)		(1)
Totale altre riserve		(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.105.441	376.324		2.481.765
Utile (perdita) dell'esercizio	396.131	(396.131)	480.600	480.600
Totale patrimonio netto	12.995.351	(1)	480.600	13.475.950

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.300.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni		A,B,C,D
Riserve di rivalutazione		A,B
Riserva legale	213.586	A,B
Riserve statutarie		A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria		A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite		A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione		A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso		A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		A,B,C,D

Utili portati a nuovo	2.481.765	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		A,B,C,D
Totale	12.995.350	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		A,B,C,D
			A,B,C,D
Totale	(1)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.300.000	164.844	1.555.664	578.710	12.599.218
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		28.935	549.777	(578.710)	2
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				396.131	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.300.000	193.779	2.105.441	396.131	12.995.351
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		19.807	376.323	(396.131)	(1)
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				480.600	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.300.000	213.586	2.481.764	480.600	13.475.950

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.820.345	8.869.831	(5.049.486)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.869.831	8.869.831
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	170.000	170.000
Utilizzo nell'esercizio	5.219.486	5.219.486
Totale variazioni	(5.049.486)	(5.049.486)
Valore di fine esercizio	3.820.345	3.820.345

	Fondi rischi per contenziosi legali	Fondo oneri legge 447/1995	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.249.380	7.620.451	8.869.831
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	170.000		170.000
Utilizzo nell'esercizio	(77.087)		(77.087)
Altre variazioni	(252.239)	(4.890.160)	(5.142.399)
Totale variazioni	(159.326)	(4.890.160)	(5.049.486)
Valore di fine esercizio	1.090.054	2.730.291	3.820.345

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Le variazioni del fondo sono state rilevate a seguito della DGR 1784 del 18/11/2022, che ha approvato la relazione tecnica e il "programma di manutenzione straordinaria di opere finanziabili da rimodulazione" di cui all'allegato 2 della delibera, pertanto, sono stati svincolati dal fondo oneri legge 447/1995 delle economie contestualmente reimpegnate sul programma, relative a fondi eccedenti le esigenze di copertura dei piani d'azione che sono state quindi destinate a nuovi interventi. Come indicato in relazione tecnica dell'allegato 2 della DGR 1784/2022 la disponibilità residua del fondo viene mantenuta per le esigenze di copertura degli interventi esecutivi legati ai piani d'azione 2018-2023 che si presume ammonteranno a più di 2,5 milioni di euro, anche alla luce dell'effetto della rivalutazione dei prezzi.

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2022, pari a Euro 1.090.054, risulta così composta

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Fondo riserve lavori	15.000	176.180	(161.180)
Fondo rischi personale dipendente	124.769	215.678	(90.909)
Altri fondi contenzioso stragiudiziale	950.285	857.522	92.763
Totale	1.090.054	1.249.380	(159.326)

Negli altri fondi contenzioso e legale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale, nonché gli accantonamenti per eventuali cause promosse da personale dipendente e eventuali richieste di danni e contenziosi stragiudiziali

Al 31/12/2022 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	31/12/2022
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
2014	577.390
2014 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(1.869.701)
2015 (risconti per impegni relativi a due progetti)	(1.092)
2016 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(41.001)
2017 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(33.595)
2018 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(15.836)
2020 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(16.051)
2021 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(180.000)
2022 (risconti per impegni relativi a più progetti)	(4.890.160)
Totale	2.730.291

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
133.310	122.993	10.317

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	122.993
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	546.035
Utilizzo nell'esercizio	535.718
Totale variazioni	10.317
Valore di fine esercizio	133.310

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
32.196.115	38.197.522	(6.001.407)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.226.688	(1.458.475)	13.768.213	1.524.080	12.244.133	9.029.363
Debiti verso fornitori	19.381.305	(5.700.384)	13.680.921	13.680.921		
Debiti verso controllanti	1.037.465	1.298.854	2.336.319	2.336.319		
Debiti tributari	361.624	(13.249)	348.375	348.375		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	540.556	(64.608)	475.948	475.948		
Altri debiti	1.649.884	(63.545)	1.586.339	1.041.773	544.566	
Totale debiti	38.197.522	(6.001.407)	32.196.115	19.407.416	12.788.699	9.029.363

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.524.080
Debiti v/banche oltre 12 mesi entro 5 anni	6.813.876
Debiti v/banche oltre 5 anni	5.430.257
Debiti v/fornitori	1.885.986
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	11.809.045
Note di credito da ricevere	-14.110
Debiti v/controllanti	2.336.318
Debiti tributari per IRAP	25.690
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	300.738
Debiti c/ritenute fiscali lavoratori autonomi	21.947
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	475.948
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	831.237
Debiti per ritenute infortuni e garanzia CSA oltre 12 mesi	544.566
Debiti per cauzioni	90.507
Debiti v/altri creditori	120.030
Totale	32.196.115

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 13.768.213 esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile relativamente ai mutui passivi: quello relativo al piano 2x20 e quello relativo alla DA 17 Barcis.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per l'IRAP, il saldo è formato dal debito per le imposte di competenza.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che si tratta di debiti relativi a spese per gestione dell'immobile della sede legale di Scala Cappuccini 1 a Trieste. Inoltre si segnala che poiché la Regione rimborsa le produzioni della DGR 2687 in base a rendiconti finanziari su fatture pagate, nel caso di pagamenti di acconti a fornitori, previsti dalla legge sugli appalti, si forma un debito dovuto a tali anticipazioni corrisposte ai fornitori che eseguono i lavori di opere o manutenzioni straordinarie per cui la manifestazione economica, legata all'avanzamento di produzione, non si è ancora realizzata. Come per i Crediti, anche tra i debiti Vs la Controllante, trovano posto i debiti per Clienti c/anticipi, derivanti dai Corrispettivi fatturati relativi al Commissario Emergenza Vaia, ora Regione FVG. Tra i debiti residuali, ci sono poste che saranno regolate nel corso del 2022. Si dettagliano di seguito i debiti verso controllante:

Descrizione	Importo
Debiti per anticipazioni a fornitori	112.742
Debiti per fatture da ricevere	177.875
Debiti commerciali	178.853
Debiti residuali	32.667
Totale debiti vs controllante	502.137
Debiti per clienti c/anticipi fatturati a Commissario Emergenza Vaia	1.834.181
Totale debiti Vs. controllante	2.336.318

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	13.768.213	13.768.213
Debiti verso fornitori	13.680.921	13.680.921
Debiti verso imprese controllanti	2.336.319	2.336.319
Debiti tributari	348.375	348.375
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.948	475.948
Altri debiti	1.586.339	1.586.339
Debiti	32.196.115	32.196.115

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	13.768.213	13.768.213
Debiti verso fornitori	13.680.921	13.680.921
Debiti verso controllanti	2.336.319	2.336.319
Debiti tributari	348.375	348.375
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.948	475.948
Altri debiti	1.586.339	1.586.339
Totale debiti	32.196.115	32.196.115

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
195.643.213	215.815.929	(20.172.716)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	325.160	(127.564)	197.596
Risconti passivi	215.490.769	(20.045.152)	195.445.617
Totale ratei e risconti passivi	215.815.929	(20.172.716)	195.643.213

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	154.668
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	41.716
Ratei passivi diversi	1.212
Totale ratei passivi	197.596
Risconti passivi per corrispettivi	12.293.365
Risconti passivi per impianti	65.220.437
Risconti passivi per piano 2x20	16.968.427
Risconti passivi per delegazioni amministrative	73.641.598
Risconti passivi per contributi EELL	1.270.303
Risconti passivi fondo barriera L.447/95	530.109

Risconti passivi lavori Commissario Emergenza Maltempo	15.884.165
Risconti passivi gestione CIPE	1.874.156
Risconti passivi piano DGR 1784/2022	7.440.000
Risconti passivi gestione	323.057
Totale risconti passivi	195.445.617
Totale	195.643.213

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi relativi a contribuzione c/impianti, correlata alla copertura degli ammortamenti futuri degli interventi, hanno durata superiore a cinque anni.

L'operazione di scorporo delle EDR ha avuto effetti nel corso dell'esercizio sulle movimentazione dei risconti in quanto si è proceduto a rettificare le stime relative ai contributi in conto impianti (per i beni gratuitamente devolvibili di potenziamento infrastrutturale) ed ai corrispettivi (per i beni gratuitamente devolvibili di ripristino funzionale) rinviate dagli esercizi precedenti nei risconti passivi per il principio di correlazione con il metodo indiretto (OIC 16) tra costi e ricavi pluriennali.

Gli importi sono stati stornati dai risconti passivi e accreditati in contropartita tra i ricavi d'esercizio: i corrispettivi (per i ripristini funzionali) rilevati per natura nella voce A.1 ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 6.834.051; i contributi conto impianti (per i potenziamenti infrastrutturali) rilevati nella voce A. 5 Altri Ricavi ammontano ad €24.647.620

Categoria beni	Corrispettivi – A.1	Altri ricavi – A.5
Imm. In corso DGR 2487/2017		9.417.937
Imm. In corso Commissario VAIA	1.464.487	
Imm. In corso CDP		2.054.629
Cespiti ripristini VL	2.243.977	
Cespiti Commissario VAIA	3.125.587	
Cespiti DGR 2487/2017		10.943.038
Cespiti CDP		1.741.976
Attrezzature e macchinari		490.040,00
Totale	6.834.051	24.647.620

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non ha fatto registrare una variazione sostanziale del conto economico per l'esercizio 2022 pertanto non si è resa necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività, stesso dicasi per misure legate al caro energia.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
93.280.345	81.923.497	11.356.848

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.556.355	24.710.180	2.846.175
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	18.809.329	31.986.881	(13.177.552)
Altri ricavi e proventi	46.914.661	25.226.436	21.688.225
Totale	93.280.345	81.923.497	11.356.848

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore al 31/12/2022
Corrispettivi	12.326.511
Corrispettivi viabilità locale	2.275.726
Corrispettivi Commissario Emergenza	10.817.427
Trasporti Eccezionali	918.522
Licenze e concessioni	741.709
Pubblicità	476.460
Totale	27.556.355

Con riferimento allo "scorporo di Viabilità Locale" per i corrispettivi relativi ai beni gratuitamente devolvibili VL si è proceduto a rettificare le stime per la parte rinviata dagli esercizi precedenti nei risconti passivi ai sensi del principio OIC 16 di correlazione di costi e ricavi metodo indiretto. Per effetto della rettifica e secondo il principio OIC 12 in contropartita dei risconti sono stati rilevati per natura nella voce A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni che si correlano con gli ammortamenti B.10, per rettifiche di beni gratuitamente devolvibili, e con la voce B.14 per le minusvalenze generate dallo smobilizzo delle immobilizzazioni in corso.

Categoria beni	Ammortamenti – B.10	Minusvalenze – B.14	Corrispettivi – A.1
Imm. In corso Commissario VAIA		1.464.487	1.464.487
Cespiti ripristini VL	2.243.977		2.243.977
Cespiti Commissario VAIA	3.125.587		3.125.587

Di seguito si riporta il dettaglio dei corrispettivi con il dettaglio delle rettifiche.

Categoria di attività	Valore al 31/12/2022	Corrispettivi per rettifica stima	Valori al netto delle rettifiche
Corrispettivi	12.326.511		
Corrispettivi viabilità locale	2.275.726	(2.243.977)	31.749
Corrispettivi Commissario Emergenza	10.817.427	(4.590.074)	6.227.353
Trasporti Eccezionali	918.522		
Licenze e concessioni	741.709		
Pubblicità	476.460		
Totale	27.556.355	(6.834.051)	20.722.304

I Corrispettivi, vengono erogati dalla Controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a saldo di regolare fattura emessa. Si evidenziano nella tabella seguente, le date dei pagamenti da parte della Controllante.

Descrizione fatture corrispettivi	Data	Importo netto incassato
Saldo Fattura TSP22000026 IV trimestre 2021 FVGS	31/03/2022	8.298.351
Saldo Fattura TSP22000027 IV trimestre 2021 VL	04/04/2022	2.927.178
Saldo Fattura TSP22000068 I trimestre 2022 FVGS	29/08/2022	2.037.400
Saldo Fattura TSP22000077 Rendicontazione 1° trimestre 2022 DGR 2687 - corrispettivo per manutenzioni straordinarie 2022 su Viabilità Locale - opere UD_16_06-03 e UD_16_06-04	05/09/2022	10.175
Saldo Fattura TSP22000105 II trimestre 2022 FVGS	17/10/2022	2.079.444
Saldo Fattura TSP22000126 III trimestre 2022 FVGS	02/12/2022	2.225.431
Totale		17.577.979

Tra i corrispettivi, ci sono anche i corrispettivi di competenza del Commissario Emergenza Maltempo Vaia per gli interventi che sono stati affidati alla Società in qualità di soggetto attuatore. I ricavi sono stati rilevati per competenza correlandoli alle quote di ammortamento dei Beni Gratuitamente Devolvibili creati per le opere del Commissario Emergenza. Di seguito si evidenziano le date dei pagamenti delle fatture intestate al Commissario.

Descrizione fatture corrispettivi	Data	Importo netto incassato
TSP21000289 B19-FVGS-0101	31/03/2022	23.723
TSP21000296 B19-FVGS-0090	08/04/2022	142.833
TSP21000297 B19-FVGS-0086	08/04/2022	245.180
TSP21000298 B19-FVGS-0093	08/04/2022	38.633
TSP21000295 D19-FVGS-0095	13/04/2022	61.993
TSP21000294 B19-FVGS-0094	14/04/2022	23.904

TSP21000291 B19-FVGS-0097	26/04/2022	11.620
TSP22000015 B19-FVGS-0040	06/05/2022	254.776
TSP22000014 B19-FVGS-0100	23/05/2022	27.469
TSP21000293 B19-FVGS-0070	30/05/2022	388.667
TSP21000290 B19-FVGS-0102	05/08/2022	24.627
TSP22000092 F21-FVGS-0052	09/11/2022	1.639.344
TSP22000099 D21-FVGS-0059	10/11/2022	163.934
TSP22000100 D21-FVGS-0067	09/11/2022	229.508
TSP22000104 D21-FVGS-1716	10/11/2022	598.320
TSP22000093 D21-FVGS-2235	25/11/2022	277.836
TSP22000094 D21-FVGS-2236	29/11/2022	339.946
TSP22000095 D21-FVGS-2239	25/11/2022	265.194
TSP22000096 D21-FVGS-0055	29/11/2022	425.988
TSP22000097 D21-FVGS-2237	29/11/2022	202.942
TSP22000098 D21-FVGS-1875	29/11/2022	215.565
TSP22000101 D21-FVGS-2234	29/11/2022	156.220
TSP22000102 D21-FVGS-2240	25/11/2022	31.734
TSP22000103 D21-FVGS-0099	29/11/2022	25.008
TSP22000115 D21-FVGS-2152	22/11/2022	262.295
Totale		6.077.260

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	27.556.355
Totale	27.556.355

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.556.355
Totale	27.556.355

Gli altri ricavi vengono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore al 31/12/2022
Altri ricavi	465.264
Recupero imposta di bollo	272.960

Sopravvenienze attive	463.989
Contributi c/impianti	33.301.810
Contributi c/impianti commem	88.273
Contributi c/esercizio	12.316.484
Plusvalenze da alienazione cespiti	5.738
Arrotondamenti	142
Totale	46.914.661

Relativamente alla voce contributi c/ impianti, imputati a fronte dello storno dei risconti passivi precedentemente accantonati al fine di neutralizzare il costo residuo non ammortizzato dei beni ceduti per effetto dello scorporo, si rinvia a quanto esposto nel paragrafo relativo ai contributi c/impianti.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
92.640.556	81.529.902	11.110.654

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	339.293	786.486	(447.193)
Servizi	33.400.436	49.000.190	(15.599.754)
Godimento di beni di terzi	215.663	262.584	(46.921)
Salari e stipendi	8.363.481	8.950.009	(586.528)
Oneri sociali	2.558.181	2.829.581	(271.400)
Trattamento di fine rapporto	585.866	635.084	(49.218)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	79.131	82.131	(3.000)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	116.975	133.784	(16.809)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31.250.411	17.349.425	13.900.986
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	170.000	140.000	30.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	15.561.119	1.360.628	14.200.491
Totale	92.640.556	81.529.902	11.110.654

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La società ha potenziato U.O trasporti Eccezionali con l'assunzione di 4 risorse a dicembre 2021 e di un'ulteriore risorsa nel 2022 in sostituzione dei dipendenti regionali che fino al 31/12/2021 erano assegnati a tale servizio per la Viabilità Locale e che ora sono passati all'EDR con altri incarichi; il tutto in base alla delibera regionale n. 2029 del 30/12/2021 che approva la convenzione sottoscritta nella medesima data. La quantificazione del costo di tali nuove assunzioni è circa di € 190.000.

Descrizione	31/12/2022
Salari e stipendi	8.363.481
Oneri sociali	2.558.181
Trattamento di fine rapporto	585.866
Altri costi del personale	79.131
Totale	11.586.659

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce ammortamenti immobilizzazioni materiali ricomprende gli ammortamenti dei beni ceduti alla EDR a seguito dello scorporo per effetto della L.R. n° 14 del 12 agosto 2021, ossia l'imputazione a costo nell'esercizio 2022 dell'intero residuo ammortizzabile al 31/12/2021 di detti beni. Tali valori possono essere così sintetizzati:

Amm.to beni ceduti EDR	Importo
Amm.to beni gratuitamente devolvibili - ripristini funzionali	5.369.564
Amm.to beni gratuitamente devolvibili - potenziamento infrastrutturale	12.685.015
Amm.to attrezzature, macchinari e automezzi	490.039
Totale	18.544.618

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto con la svalutazione dei crediti

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale pari a Euro 170.000. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2021 (Euro 140.000) si registra un incremento di Euro 30.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 15.561.119 e registrano un incremento rispetto al 31/12/2021 (Euro 1.360.626) pari a Euro 14.200.493.

Negli oneri diversi di gestione sono ricomprese minusvalenze per € 14.755.317 interamente imputabile all'operazione di

scorporo delle EDR ex Legge Regionale 14 del 12/08/2021, in quanto sono stati contabilizzati in tale voce:

- il valore delle immobilizzazioni in corso per ripristini funzionali e potenziamenti infrastrutturali trasferite alle EDR per € 12.937.053
- le minusvalenze relative ai beni strumentali trasferiti, non completamente ammortizzati, per € 1.818.264

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
168.781	231.309	(62.528)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	168.781	231.309	(62.528)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
Totale	168.781	231.309	(62.528)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha partecipazioni

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	636.931
Altri	(636.931)
Totale	

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su mutui					636.931	636.931
Contributi in c/interessi					(636.931)	(636.931)
Totale						

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					168.387	168.387
Altri proventi					394	394
Totale					168.781	168.781

I proventi finanziari rispetto al 2021 sono diminuiti, a causa della diminuzione di liquidità investita, visto la riduzione della giacenza media della liquidità sempre imputabile all'effetto dello scorporo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
327.970	228.773	99.197

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	218.532	148.794	69.738
IRES	164.509	77.962	86.547
IRAP	54.023	70.832	(16.809)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	109.438	79.979	29.459
IRES	109.438	79.979	29.459
IRAP			

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	327.970	228.773	99.197

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	808.570	
Onere fiscale teorico (%)	24	194.057
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Manutenzioni deducibili in esercizi futuri	20.370	
accantonamento rischi	170.000	
Totale	190.370	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
utilizzo fondo svalutazione crediti	(22.565)	
utilizzo fondo rischi	(77.087)	
manutenzioni 2017 2018 2019 2020	(269.690)	
altri costi deducibili	(34.382)	
Sopravvenienza attiva non imponibile	(252.239)	
Totale	(655.963)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
costi auto in fringe benefit	9.088	
costi per sopravvenienze	341.529	
altri costi non deducibili	24.249	
ACE negativo	(32.389)	
Totale	342.477	
Imponibile fiscale	685.454	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	164.509	164.509

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.396.447	
Deduzione inail e deduzione su costo personale	(11.350.649)	
imponibile fiscale teorico	1.045.798	
Onere fiscale teorico (%)	4,2%	43.924
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	516.533	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(276.079)	
Totale differenze	240.454	
Imponibile Irap	1.286.252	
IRAP corrente per l'esercizio	54.023	54.023

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	Valore inizio esercizio	Utilizzo fondi	Ires su utilizzi Al 24%	Accantonamento esercizio	Ires su accantonamenti	Ires anticipata esercizio	Valore a fine esercizio	IRES anticipata al 24%
Fondo svalutazione crediti	566.908	22.565	5.415,60	0	0	5.415,60	534.343	128.242
Fondo accantonamento rischi	1.249.380	329.326	79.038,24	170.000	(40.800)	38.238,24	1.090.054	261.613
Spese di manutenzione e 2016-2017-2018-2019-2020	946.753	269.690	64.725,60	20.370	(4.888,80)	59.836,80	697.433	167.383
Imponibile IRES	2.753.041	621.581	149.179,4	190.370	(45.688,8)	103.490,64	2.321.830	557.238

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	40	41	-1
Impiegati	90	91	-1
Operai	66	80	-14
Totale	200	216	-16

La legge Regionale n. 28 del 28/12/2018, aveva stabilito che a tutti i nuovi assunti, a far data dal 01/01/2019, si applicasse il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico, rimanendo invariate le condizioni per il personale in forza al 31/12/2018. Con l'art. 4 comma 3 della L.R.14/2021 si è stabilito che entro il 31 dicembre 2021, la società Friuli Venezia Giulia Strade SpA, sulla base delle direttive formulate dalla Regione, avrebbe dovuto concordare con le parti sindacali la disciplina contrattuale da applicare al personale della società medesima in luogo di quella già prevista dal comma 2 bis

dell'art 68 della L.R. n. 23/2007 come anche rimarcato successivamente la Generalità di Giunta n. 1406/2022 del 23 settembre. L'accordo con le OO.SS. è stato raggiunto il 20 ottobre 2022 ed ha permesso la reintroduzione a partire dal 01 gennaio 2023 del CCNL ANAS anche per il personale assunto dal 01/01/2019, la reintroduzione del contratto è comunque temperata mediante la variazione di alcuni istituti finalizzata al contenimento degli oneri contrattuali ed al conseguente risparmio di costi da parte dell'azienda.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.104	41.665

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.200

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete su base annuale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.300	10.300.000
Totale	10.300	10.300.000

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	10.300	1.000
Totale	10.300	

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 10.300 azioni ordinarie

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non segnala operazioni con parti correlate avvenute a condizioni diverse da quelle di mercato. Si rimanda comunque al paragrafo "Analisi delle condizioni economiche" della Relazione degli amministratori, nel quale si descrivono dettagliatamente i rapporti con le parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già anticipato nel paragrafo precedente riferito al personale, il maggior fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è la reintroduzione del CCNL ANAS per tutti i dipendenti. In base all'accordo raggiunto ad ottobre 2022 con le OO.SS la reintroduzione del CCNL ANAS è comunque temperata mediante la variazione di alcuni istituti finalizzata al contenimento degli oneri contrattuali ed al conseguente risparmio di costi da parte dell'azienda. Le calmierazioni previste per i primi due anni di servizio e dimezzate per il terzo anno riguardano: indennità di rischio e di maneggio valori; premio di produzione; l'indennità di funzione. Inoltre, per i primi 4 anni di servizio, i permessi retribuiti per gravi e documentati motivi possono essere concessi "fino ad un massimo di 10 giorni all'anno", riducendo i giorni (12).

Il personale inquadrato con il C.C.L.R. C.U. ed assunto dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nel periodo dal 01.01.2019 alla data di efficacia dell'accordo, ha aderito volontariamente al CCNL ANAS con le calmierazioni previste formalizzando un tanto tramite accordi individuali durante il mese di dicembre 2022. Fatta salva l'anzianità maturata, gli accordi hanno altresì definito l'inquadramento contrattuale, ai sensi del CCNL ANAS, in considerazione della figura professionale ricercata nell'avviso di selezione pubblicato e delle mansioni effettivamente svolte dal dipendente. I dipendenti interessati in tale fase ammontano a n.59 di cui 4 hanno presentato domanda di adesione condizionata. Non ravvedendo motivazioni per discostarsi dalle condizioni offerte ed accettate dalla maggioranza dei dipendenti coinvolti e considerata la tardività della loro adesione rispetto al termine indicato dalla Società, la situazione dei 4 dipendenti sarà valutata nel 2023.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo GAP, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Segnaliamo, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato. Considerato che la Regione autonoma è un Ente Pubblico e non redige un bilancio ai fini civilistici, non risulta possibile riportare il bilancio nell'apposito prospetto del file xbrl. I prospetti riepilogativi relativi all'esercizio 2021 sono tuttavia riportati nel file PDF/A contenente il bilancio approvato della nostra società e depositato unitamente al file XBRL, avvalendosi la nostra società del cosiddetto "doppio deposito".

Allegato n.11 al D.Lgs. 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2021	2020
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	97.315,04	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	97.315,04	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	16.554	36.921
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	86.188	54.494
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.938.037	24.066.062
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	932.461	1.058.867
5	avviamento	0	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	98.831.115	79.860.624
9	altre	28.625.020	30.571.096
	Totale immobilizzazioni immateriali	142.429.374	135.648.063
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1	Beni demaniali	764.350.214	647.459.622
1.1	Terreni	0	2.029.360
1.2	Fabbricati	111.695.553	4.300.531
1.3	Infrastrutture	411.296.952	425.891.303
1.9	Altri beni demaniali	241.357.709	215.238.428
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	2.382.099.434	2.513.196.740
2.1	Terreni	149.349.781	151.544.530
	a di cui in leasing finanziario	0	0
2.2	Fabbricati	1.261.171.185	1.376.285.867
	a di cui in leasing finanziario	1.043.621	1.081.116
2.3	Impianti e macchinari	120.195.263	113.893.084
	a di cui in leasing finanziario	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.626.095	14.978.615
2.5	Mezzi di trasporto	18.690.249	29.570.186
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.462.748	2.773.803
2.7	Mobili e arredi	2.268.888	1.265.211
2.8	Infrastrutture	207.248.188	198.122.495
2.99	Altri beni materiali	610.087.037	624.762.948
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	169.204.507	143.701.569
	Totale immobilizzazioni materiali	3.315.654.155	3.304.357.931
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	216.769.373	213.717.823
a	imprese controllate	65.922	4.886.311
b	imprese partecipate	174.362.728	172.661.164
c	altri soggetti	42.340.724	36.170.348
2	Crediti verso	450.244.284	560.649.377
a	altre amministrazioni pubbliche	4.508.211	52.629.821
b	imprese controllate	0	0
c	imprese partecipate	62.093.657	61.303.531
d	altri soggetti	383.642.415	446.716.025
3	Altri titoli	138.823.189	137.303.937
	Totale immobilizzazioni finanziarie	805.836.846	911.671.136
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.263.920.376	4.351.677.130
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	15.641.711	8.635.554
	Totale Rimanenze	15.641.711	8.635.554
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	286.990.646	251.975.979
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
b	Altri crediti da tributi	286.990.646	251.975.979
c	Crediti da Fondi perequativi	0	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	561.623.342	396.504.745
a	verso amministrazioni pubbliche	474.401.926	292.666.951
b	imprese controllate	0	0
c	imprese partecipate	499.817	563.643
d	verso altri soggetti	86.721.599	103.274.152
3	Verso clienti ed utenti	54.823.966	53.320.946
4	Altri Crediti	215.184.085	110.236.715
a	verso l'erario	8.916.322	11.284.669
b	per attività svolta per c/terzi	279.283	3.506.023
c	altri	205.988.480	95.446.023
	Totale crediti	1.118.622.039	812.038.386

Allegato n.11 al D.Lgs. 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2021	2020
III	<u>Attività Finanziarie che Non Costituiscono Immobilizzi</u>		
1	partecipazioni	1.200.065	253
2	altri titoli	91.643.255	109.408.458
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	92.843.320	109.408.711
IV	<u>Disponibilità Liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	5.364.319.663	3.744.494.511
a	istituto tesoriere	5.352.875.161	3.744.494.511
b	presso Banca d'Italia	11.444.503	0
2	Altri depositi bancari e postali	382.537.396	383.930.702
3	Denaro e valori in cassa	4.155.434	2.709.564
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	Totale disponibilità liquide	5.751.012.494	4.131.134.776
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.978.119.564	5.061.217.426
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	1.908.705	2.064.354
2	Risconti attivi	7.151.069	6.345.469
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	9.059.773	8.409.824
	TOTALE DELL'ATTIVO	11.251.197.028	9.421.304.380

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	1.768.982.985	1.665.084.463
	Riserve	3.606.565.943	2.342.650.093
b	di capitale	394.480.007	116.347.956
c	da permessi di costruire	0	0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	996.571.082	1.030.749.474
e	altre riserve indisponibili	1.229.486.193	1.195.552.663
f	altre riserve disponibili	986.028.660	0
II	Risultato economico dell'esercizio (al netto della pertinenza di terzi)	633.015.337	352.392.511
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	336.181.337	1.353.514.463
V	Riserve negative per beni indisponibili	0	0
Totale Patrimonio Netto di gruppo		6.344.745.603	5.713.641.536
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		654.597.870	283.163.164
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		18.883.031	5.191.019
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		673.480.901	288.354.184
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.018.226.504	6.001.995.713
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	42.021.282	57.738.716
2	per imposte	1.476.541	1.873.731
3	altri	1.473.172.619	1.376.197.192
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.294.559	8.859.094
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.517.965.001	1.444.869.533
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		24.472.192	23.934.677
TOTALE T.F.R. (C)		24.472.192	23.934.677
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	657.731.759	759.426.249
a	prestiti obbligazionari	38.524.023	66.138.787
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	260.000	19.885.427
c	verso banche e tesorerie	242.976.725	150.652.696
d	verso altri finanziatori	375.971.012	522.751.335
2	Debiti verso fornitori	300.521.865	85.912.241
3	Accounti	15.595.800	10.768.109
e	Debiti per trasferimenti e contributi	862.277.569	497.905.565
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	775.669.207	465.422.503
c	imprese controllate	31.765.151	4.707.489
d	imprese partecipate	5.163.514	1.457.164
e	altri soggetti	49.679.698	26.318.409
5	Altri debiti	539.303.715	152.752.955
a	tributari	41.648.627	43.936.757
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.603.805	14.104.299
c	per attività svolta per c/terzi	1.734.147	36.351
d	altri	479.317.136	94.675.549
TOTALE DEBITI (D)		2.375.439.709	1.506.765.115
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Ratei passivi	3.126.806	2.102.471
	Risconti passivi	311.975.817	441.836.671
1	Contributi agli investimenti	294.352.855	275.556.506
a	da altre amministrazioni pubbliche	290.631.206	269.748.160
b	da altri soggetti	13.721.650	5.808.341
2	Concessioni pluriennali	944.252	6
3	Altri risconti passivi	16.678.709	166.280.370
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		315.102.624	443.939.341
TOTALE DEL PASSIVO		11.251.197.028	9.421.304.380
CONTI D'ORDINE			
	1) impegni su esercizi futuri	2.174.366.402	1.827.375.975
	2) beni di terzi in uso	920.550.115	954.200.541
	3) beni dati in uso a terzi	421.679	1.592.521
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	65.720.916	95.934.226
	5) garanzie prestate a imprese controllate	18.516.995	20.629.365
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	240.000.000	240.000.000
	7) garanzie prestate a altre imprese	17.605.485	25.008.539
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.437.181.593	3.164.741.167

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2021	2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	6.098.660.410	6.333.791.769
2	Proventi da fondi perequativi	0	0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	811.533.140	776.736.206
a	Proventi da trasferimenti correnti	648.410.159	638.204.266
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	11.890.733	11.593.970
c	Contributi agli investimenti	151.232.248	126.937.970
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	391.570.929	336.463.404
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.477.209	35.603.202
b	Ricavi della vendita di beni	336.607	404.784
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	305.757.113	300.253.418
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	644	-19.983
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.071.187	30.286
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.887.295	34.927.885
8	Altri ricavi e proventi diversi	106.854.558	106.669.835
totale componenti positivi della gestione A)		7.451.578.162	7.588.597.402
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.986.058	16.890.542
10	Prestazioni di servizi	593.492.610	538.310.430
11	Utilizzo beni di terzi	12.024.207	12.023.282
12	Trasferimenti e contributi	5.458.408.366	5.409.750.657
a	Trasferimenti correnti	4.704.757.712	4.738.279.699
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	512.535.526	480.043.385
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	241.115.128	191.427.573
13	Personale	353.510.734	349.752.520
14	Ammortamenti e svalutazioni	208.037.516	171.028.909
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	30.562.362	18.340.464
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	154.550.285	147.611.432
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	5.432
d	Svalutazione dei crediti	22.924.868	5.071.581
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	58.445	-589.478
16	Accantonamenti per rischi	135.836.399	606.380.170
17	Altri accantonamenti	10.828.327	70.874.389
18	Oneri diversi di gestione	40.331.204	39.773.872
totale componenti negativi della gestione B)		6.831.513.866	7.214.195.293
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		620.064.296	374.402.110
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	9.240.206	10.277.323
a	da società controllate	0	0
b	da società partecipate	8.651.536	5.844.135
c	da altri soggetti	588.670	4.433.188
20	Altri proventi finanziari	4.765.326	6.513.889
Totale proventi finanziari		14.005.532	16.791.212
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	16.121.869	16.153.354
a	interessi passivi	10.717.739	13.383.712
b	Altri oneri finanziari	5.404.130	2.769.642
Totale oneri finanziari		16.121.869	16.153.354
totale (C)		-2.116.337	637.858
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	3.750.229	1.452.945
23	Svalutazioni	-4.137.471	-4.101.627
totale (D)		-387.242	-2.648.682
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<u>Proventi straordinari</u>			
a	Proventi da permessi di costruire	0	0
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	99.594.879	117.400.870
d	Plusvalenze patrimoniali	221.888	279.176
e	Altri proventi straordinari	3.114.762	5.324
totale proventi		102.931.330	117.685.370

Allegato n.11 al D.Lgs. 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2021	2020
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	22.980.948	1.236.781
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	16.972.435	113.876.089
c	Minusvalenze patrimoniali	761.849	612.566
d	Altri oneri straordinari	1.735	63.943
	totale oneri	40.723.867	115.789.379
	Totale (E) (E20-E21)	62.205.362	1.895.991
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	679.766.079	374.287.276
26	Imposte	27.867.711	16.703.746
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	651.898.368	357.583.530
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	18.883.031	5.191.019

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti con erogazione da parte della società controllante i seguenti contributi:

- contributi in conto interessi a copertura delle rate dei mutui accesi per l'esecuzione di opere che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto impianti per l'esecuzione delle opere programmate, che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto esercizio a copertura delle spese del personale e spese di gestione;

Non sono stati indicati i corrispettivi ricevuti, poiché tali trasferimenti essendo destinati a remunerare l'erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria svolti dalla Friuli Venezia Giulia Strade spa in favore della Regione, nonché quota parte della manutenzione straordinaria, cioè quella destinata a ripristinare il livello di efficienza normale della rete viaria e non, quindi, ad accrescerne la funzionalità, non si configurano propriamente come contributi, bensì questo tipo di contribuzione viene ad innestarsi nell'ambito di un rapporto sinallagmatico, in cui la movimentazione finanziaria rappresenta la controprestazione a fronte di una specifica obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, assunta dalla Società nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia. Per tale ragione i corrispettivi vengono fatturati e assoggettati a Iva ordinaria, come previsto dal DPR 633/1972.

Poiché quota parte della contribuzione, in particolare quella riferibile alla DGR 2687/2017 viene erogata in seguito a rendicontazioni trimestrali, non tutti gli importi ricevuti nell'anno sono di competenza del 2022, alcuni importi infatti si riferiscono a contributi di competenza di esercizi precedenti.

Di seguito una tabella riportante le date degli incassi dei vari contributi:

Descrizione incassi	Data	Importo netto incassato	di cui contributi anno 2022
Contributo mutuo 2x20	24/03/2022	1.000.000	1.000.000
CONTRIBUTI C/IMPIANTI PER ACQUISTO VEICOLI E ATTREZZATURE	28/03/2022	800.018	
MAND. N. 19466- 1 L.R. 23/2007 art. 63, comma 4. Trasferimento a favore di Friuli Venezia Giulia Strade CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO 2022	11/04/2022	11.520.000	12.000.000

MAND. N. 19440- 1 CUPE97H2100362000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	11/04/2022	375	
MAND. N. 19432- 1 CONTRATTO DI MUTU O N. 4560401 ? IMPEGNI DI SPESA A F	11/04/2022	66.155	
MAND. N. 19438- 1 CUPE47H2100420000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	11/04/2022	9.536	
MAND. N. 19429- 1 CONTRATTO DI MUTU O N. 4560401 IMPEGNI DI SPESA A F	11/04/2022	2.322.634	
MAND. N. 19445- 1 CONTRATTO DI MUTU O N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F	11/04/2022	31.246	
MAND. N. 19431- 1 CONTRATTO DI MUTU O N. 4560401 IMPEGNI DI SPESA A F	11/04/2022	2.170.053	
MAND. N. 19427- 1 CONTRATTO DI MUTU O N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F	11/04/2022	2.044.688	
MAND. N. 25269- 1 CUPE57H2100238000 5 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	02/05/2022	3.356	
MAND. N. 25272- 1 CUPE97H2100285000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	02/05/2022	600	
MAND. N. 25271- 1 CUPE57H2100238000 5 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	02/05/2022	375	
MAND. N. 25274- 1 CUPE57H2100229000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	02/05/2022	600	
MAND. N. 25265- 1 CUPE97H2100285000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	02/05/2022	3.030	
MAND. N. 25267- 1 CUPE57H2100229000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I	02/05/2022	3.228	431
MAND. N. 26477- 1 CUPB41B1100006000 3 CODICE OPERA UD.16.40 POSIZION REND IV TRIM 2021	05/05/2022	14.123	
MAND. N. 26471- 1 L.R. 43/2017, ART. 5, COMMA 10. IMPEGNO A FAVORE DI REND IV TRIM 2021	05/05/2022	847.032	
MAND. N. 26600- 1 CUP112C2000044000 4 L.R. 43/2017, ART. 5, COMMA 10. I CREDITI VARI CONVENZIONE PAVIA DI UDINE	05/05/2022	600.000	
MAND. N. 26473- 1 CUPB41B0700027000 5 CODICE OPERA UD.16.34 ? POSIZION REND IV TRIM 2021	05/05/2022	133.681	
MAND. N. 26476- 1 CUPB97H0800041000 3 CODICE OPERA UD.16.38 ? POSIZION REND IV TRIM 2021	05/05/2022	22.696	
INCASSO CONTRIBUTI SU PROGETTI BIKE NAT PRG 000505-000506	31/05/2022	304.000	54.512
CONTRIBUTO MUTUO BARCIS DA 17	01/07/2022	56.185	56.185
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA IUV : 01028300000148511 IUR : 106aac11369c48f0bcff1cfd1809f9fo Incentivo per funzioni tecniche ex art. 11 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14.	05/07/2022	768	
rotatoria sr 464 Espropri competenza ante 2017 MESTRONI PANZANINI	14/07/2022	8.889	

MAND. N. 54870- 1 L.R. 43/2017, ART TRN 1001222482015776 RESTANTI OPERE RENDICONTAZIONE I TRIMESTRE 2022	05/09/2022	2.355.946	
MAND. N. 54878- 1 CUPB41B1100006000 TRN 1001222482015780 OPERA UD_16_40 RENDICONTO I TRIMESTRE 2022	05/09/2022	300.717	
MAND. N. 54872- 1 CUPB47H0900115000 TRN 1001222482015770 OPERA UD_16_10 RENDICONTAZIONE I TRIMESTRE 2022	05/09/2022	11.701	
MAND. N. 54873- 1 CUPB41B0700027000 TRN 1001222482015760 OPERA UD_16_34ARENDICONTAZIONE I TRIMESTRE 2022	05/09/2022	2.981	
MAND. N. 54871- 1 CUPB47H0900115000 TRN 1001222482015820 OPERA UD_16_10 RENDICONTAZIONE I TRIMESTRE 2022	05/09/2022	1.000	
MAND. N. 721- 1 OPI PC/1141 - LR n. 64/86. Liq. ant. a EA. FVGStrade Spa. Int. urg. di p. c. per la solu zione al problema della sic. Stradale REGIONE AUTONOMA PRG000378	14/09/2022	3.837.083	3.837.083
CONTRIBUTO SPESE DI FUNZIONAMENTO COSTI DERIVANTI DAL FABBISOGNO SISTEMI INFORMATIVI DI CUI ALLA DGR 1985/2021 PER L'ANNO 2022 CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	16/09/2022	503.301	524.272
Contributo mutuo 2x20	24/09/2022	1.000.000	1.000.000
MAND. N. 70480- 1 CUPD51H17000000000 TRN 1001223042027181 CODICI ROSSI PROGETTI 000505-000506	31/10/2022	249.488	249.488
MAND. N. 70474- 1 CUPE97H2000021000 TRN 1001223042027256 CODICI ROSSI PROGETTI 000505-000506	31/10/2022	716.462	716.462
RENDICONTAZIONE IV TRIMESTRE 2021 EDR PER MAND. N. 75193- 1 L.R. 32/2017, art TRN 1001223152013652 IMPEGNI REGIONE CAP. 7003 COMPETENZA 2021	11/11/2022	6.743	
LAV TS20OS030 PROGETTO 000582 MAND. N. 76259- 1 CONTRATTO DI MUTU O N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F CASSA DEPOSITI E PRESTITI	15/11/2022	725,28	725
LAV TS20PV072 PROGETTO 000594 MAND. N. 76257- 1 CUPE27H2000190000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I CASSA DEPOSITI E PRESTITI	15/11/2022	701,68	702
OA019575 7 TRATTORINI MAND. N. 76149- 1 CONTRATTO DI MUTU O N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F CASSA DEPOSITI E PRESTITI	15/11/2022	284.207,84	284.208
LAV TS21PVS057 PROGETTO 000649 MAND. N. 76316- 1 CUPE97H2100285000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I CASSA DEPOSITI E PRESTITI	15/11/2022	122.266,71	122.267
LAV PN21PVS056 PROGETTO 000651 MAND. N. 76301- 1 CUPE57H2100238000 5 Contratto di mutuo n. 4560401 - I CASSA DEPOSITI E PRESTITI	15/11/2022	2.555,72	2.556

LAV TS21PVS057 PROGETTO 000649 MAND. N. 76309- 1 CUPE97H2100285000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I CASSA DEPOSITI E PRESTITI	15/11/2022	332.700,00	332.700
LAV UD21PVS058 PROGETTO 000650 MAND. N. 76305- 1 CUPE57H2100229000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I CASSA DEPOSITI E PRESTITI	15/11/2022	21.000,00	21.000
MAND. N. 80665- 1 L.R. 14/2021, art. 2, art. 3. Impegno e liquidazione a Friuli Venezia Giulia Strade Spa per rimborso premi assicurativi EDR CREDITI EDR	28/11/2022	90.951,80	
MAND. N. 81303- 1 L.R. 23/2007 art. 63, comma 5 e L.R. 14/2002 art. 56 TRN 1001223392021214 MS&NO 2022, come da DGR 1784	05/12/2022	2.000.000	2.000.000
MAND. N. 81310- 1 L.R. 14/2002 art. 56, comma 1 - L.R. 23/2007 art. 63 TRN 1001223392021759 MS&NO 2022, come da DGR 1784	05/12/2022	600.000	600.000
MAND. N. 89699- 1 L.R. 32/2017, art. 2, e L.R. 43/2017, articolo 5, co TRN 1001223572009546 contributi in c/esercizio VL REND II TRIM 2022 IMPEGNI	23/12/2022	6.002	6.252
MAND. N. 89698- 1 L.R. 32/2017, art. 2, e L.R. 43/2017, articolo 5, co TRN 1001223572009840 impegni I e II trim 2022 opere varie 2700,91 crediti, 19888 contributi 918 sopravvenienze	23/12/2022	23.508	19.889
Totale		34.433.309	22.828.732

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	480.600
5% a riserva legale	Euro	24.030
a riserva di utili	Euro	456.570

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Raffaele Fantelli

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede in SCALA CAPPUCCINI 1 -34131 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 480.600

ANDAMENTO DELLA GESTIONE**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Legge Regionale n° 14 del 12 agosto 2021 ha stabilito che le funzioni in materia di viabilità, in particolare quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza di competenza delle ex province, già esercitate da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, siano esercitate dagli EDR (Enti di Decentramento Regionale) a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Pertanto, per effetto della Legge Regionale 14 del 2021, dal 1° gennaio 2022 sono state trasferite agli Edr (Enti di Decentramento Regionale) le funzioni in materia di viabilità locale regionale finora gestite da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ad eccezione delle autorizzazioni dirette a consentire la circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali, che rimangono di competenza della Società attraverso apposite convenzioni con i nuovi enti.

È rimasta nelle competenze della Società anche la gestione della viabilità ciclistica regionale RECIR, in attuazione della legge regionale del 23 febbraio 2018 n.8 art. 4. In data 27.09.2022 è stata stipulata la convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Friuli Venezia Giulia Strade spa, in materia di gestione della ReCir andando, tra le altre cose, ad individuare il dettaglio della rete tramite le planimetrie allegate alla convenzione.

Gli Edr territorialmente competenti dal 01 gennaio 2022 gestiscono le strade ex provinciali trasferite e i servizi ad esse collegati, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, in capo a FVG Strade fino al 31.12.2021, in relazione alle funzioni inerenti alla viabilità regionale locale.

I rapporti autorizzativi e concessori in essere su strade ex provinciali relativi al titolo II del Codice della Strada con l'inizio del 2022 sono stati presi in carico direttamente dai nuovi enti (Edr Trieste, Edr Gorizia, Edr Udine e Edr Pordenone). FVG Strade è rimasta invece ancora l'unico riferimento per la presentazione delle istanze e richieste riguardanti i trasporti eccezionali sull'intera rete stradale composta dalle strade statali, regionali ed ex provinciali.

Pertanto, dal 01 gennaio 2022 l'estensione chilometrica della rete di competenza di Friuli Venezia Giulia Strade spa è di 1.046.482 km a cui si aggiungono 189 km di RECIR per un totale di 1.235.488 km

Strade	Lunghezza (km)
S.S. -S.R.	1.046,482

RECIR	1.89,006
Totale	1.235,488

Dal punto di vista organizzativo la devoluzione della viabilità locale agli EDR non ha influito in modo sostanziale sulla consistenza dell'organico aziendale, in considerazione del fatto che i dipendenti della ex viabilità locale erano rimasti in organico regionali e messi a disposizione della Società, tuttavia è evidente come sia stata necessaria una riorganizzazione di procedure e attribuzioni interne e che il 2022 sia stato un esercizio impegnativo per riassetare nuovamente l'organizzazione aziendale.

La più rilevante conseguenza in termini organizzativi è stata la necessità di rendere omogeneo il trattamento economico e normativo per tutti i dipendenti FVGStrade spa, visto che dal 01 gennaio 2019 la L.R. 28/2018 aveva previsto per i nuovi assunti l'applicazione del CCRL Regione FVG, mentre rimaneva valido il CCNL ANAS per i dipendenti della Società in essere al 31.12.2018, creando di fatto un "doppio binario" contrattuale ed economico. È evidente che la disparità di trattamento rappresentasse per la Società una grande criticità organizzativa che doveva essere affrontata e superata, inoltre avrebbe potuto generare un costoso contenzioso. Pertanto, con l'art. 4 comma 3 della L.R.14/2021 si è stabilito che entro il 31 dicembre 2021, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., sulla base delle direttive formulate dalla Regione, concordasse con le parti sindacali la disciplina contrattuale da applicare al personale in luogo di quella già prevista dal comma 2 bis dell'art 68 della L.R. n. 23/2007, come anche rimarcato successivamente dalla Generalità di Giunta n. 1406/2022 del 23 settembre. L'accordo con le OO.SS. è stato raggiunto il 20 ottobre 2022 ed ha permesso la reintroduzione a partire dal 01 gennaio 2023 del CCNL ANAS anche per il personale assunto dal 01/01/2019, la reintroduzione del contratto è comunque temperata mediante la variazione di alcuni istituti finalizzati al contenimento degli oneri contrattuali ed al conseguente risparmio di costi da parte dell'azienda.

Il bilancio 2022 rileva l'impatto dello "scorporo della Viabilità Locale". In particolare, sono rilevanti le operazioni di "smobilizzo" dall'attivo dei beni gratuitamente devolvibili, e delle immobilizzazioni in corso che hanno generato importanti diminuzioni di valore; tuttavia, le "minusvalenze" sono state coperte per correlazione dalle "sopravvenienze" generate dalle quote di contribuzione e corrispettivi di servizio riscontate negli anni precedenti Pertanto, l'effetto dell'operazione di scorporo: sul risultato d'esercizio è stato di fatto neutralizzato; mentre sui volumi di produzione è stato rilevante, come si illustrerà nei paragrafi seguenti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – COPERTURE ECONOMICHE E PROGRAMMI

Contributi in conto esercizio "art 63 comma 4 L.R. 23 del 22.05.2007"

La L.R. 23 del 22.08.2007 art 63 comma 4 dispone che "Al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla Società un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento, di cui una quota, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, è finalizzata alla copertura dei costi per il personale"; tale contribuzione è esclusa da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma assoggettata ad IRES e alla ritenuta d'acconto del 4%, inoltre per la quota finalizzata al costo del personale non rientra nella base imponibile IRAP.

Con delibera DGR 377 del 18/03/2022 la Regione ha stanziato i contributi in conto esercizio per il 2022 in €12.000.000. Con DGR 1252 del 05 settembre 2022 la Giunta ha anche deliberato di destinare ulteriori contributi per € 524.572 a copertura del fabbisogno dei sistemi informatici di cui alla DGR 1985/2021. Di quest'ultima parte di contribuzione sono stati utilizzati nell'esercizio 2022 €310.482,11, per cui con nota del 02/03/2023 ns protocollo 0008632 è stato richiesto al Controllo Analogico che il residuo di 213.789,89 fosse rimandato all'anno 2023, in quanto l'economia è stata generata dallo slittamento dei tempi necessari per predisporre la gara per l'ERP aziendale che è stata pertanto riprogrammata; il Controllo Analogico ha autorizzato il rinvio del contributo con nota del 09/03/2023 prot. 0142929.

Nel corso del 2022, nonostante l'aumento dei prezzi energetici e delle materie prime, la Società è riuscita ad impiegare in modo ottimale le risorse disponibili in termini di mezzi propri e trasferimenti ricevuti a fronte dei costi sostenuti nel periodo. Pertanto, anche per il 2022, come già avvenuto per l'esercizio precedente, la Società non ha richiesto la contribuzione aggiuntiva ex artt. 4 e 12 L.R. 32/2017, programmata in € 142.000 a copertura dei costi del personale per le 5 risorse impiegate presso l'U.O. Trasporti Eccezionali di FVGS che svolgono il servizio per conto degli EDR.

Contributi in conto impianti

Per il corretto inquadramento della fattispecie si evidenzia come a Friuli Venezia Giulia Strade spa siano trasferite le funzioni di viabilità, riconoscendole la gestione e la vigilanza della rete, con poteri di ente espropriante e autorizzativo che introita direttamente i canoni per l'uso del demanio stradale. Pertanto, a differenza di altre società in house, anche regionali, non opera per la produzione di beni e servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti, ma gestisce la rete viaria trasferita dal Socio Regione, con margini di autonomia pur nel rispetto degli indirizzi strategici del controllo analogo. Pertanto, la Società decide la programmazione degli investimenti per realizzare lavori finalizzati al miglioramento e potenziamento strutturale della rete, e ne è anche il diretto beneficiario in qualità di Ente equiparato al Proprietario.

Nel corso del 2022 la Società ha ricevuto € 8.242.022,59 di contribuzione in conto impianti finalizzata alla copertura di diversi programmi:

- programmazione annuale, ai sensi dell'articolo 63 comma 5 della LR 23 del 22.05.2007, € 2.600.00 (inizialmente era stato stanziato in finanziaria un importo di € 2.000.000 aumentato con DGR1784 di € 600.000)
- programma interventi Cassa Depositi e Prestiti € 764.588;
- programma Interreg denominato Bike Nat per € 54.512 (integrazione contribuzione 2021)
- delegazione amministrativa DA 22-2018 "lavori urgenti di Protezione Civile per la realizzazione di una viabilità alternativa sul Lago Barcis" per € 3.837.083;
- programma denominato "codici rossi" per la messa in sicurezza e potenziamento della viabilità ciclabile con particolare riferimento alla rotta FVG-1 € 965.950;
- programma DGR2687/2017 relativi ad interventi su viabilità rimasta in gestione FVGS € 19.889

Ai sensi dei principi contabili i contributi in conto impianti la competenza economica del ricavo viene correlata alla quota ammortamento del cespite seguendo il metodo reddituale dell'OIC 16. Pertanto, la quota di contribuzione ricevuta per interventi in corso viene totalmente riscontata agli esercizi successivi

Corrispettivi di servizio

Ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 7 bis della L.R. 23/2007 i corrispettivi di servizio sono disciplinati da apposite convenzioni prestazionali stipulate con la Regione, dove vengono individuate le attività manutentive necessarie al mantenimento degli standard funzionali della rete e al loro ripristino.

Per la viabilità regionale e statale a gestione regionale la prima convenzione è stata stipulata il 17 novembre 2011 aggiornata con l'atto aggiuntivo del 18 ottobre 2013 e regola le prestazioni erogate dalla Società sulla viabilità trasferita ai sensi del D. Lgs 111/2004, le cui funzioni in materia di viabilità sono state conferite alla società dal 01/01/2018. Inoltre, il 27.09.2022 è stata stipulata la convenzione per la gestione della ReCir.

La Società ha trasmesso i piani triennali delle manutenzioni ordinarie anni 2022 - 2023 - 2024 approvati dal C.d.A. nella seduta del 26/05/2022, inviati con nota del 27/05/2022, denominati:

- Piano Triennale Manutenzioni Ordinarie Strade Statali e Regionali - Nu.Mo.C - Anni 2022-2023-2024 (Rev.0 - dd. 05.05.2022)
- Piano Triennale Manutenzioni U.O. Macchinari e Attrezzature - Anni 2022-2023-2024 (Rev.0 - dd. 04.05.2022)

La Giunta ha approvato i piani con DGR n. 1083 di data 22 luglio 2022; nello specifico è stato deliberato l'aggiornamento dei piani per la manutenzione ordinaria delle strade statali e regionali e della manutenzione ordinaria dei macchinari e attrezzature, come approvato dal C.d.A. di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nella seduta del 26/05/2022

Successivamente con DGR 1781 del 18 novembre 2022 la Giunta ha deliberato di autorizzare una spesa aggiuntiva per l'anno 2022 di € 1.762.640 a copertura dei maggiori oneri per caro materiali e energia.

In totale per il 2022 i corrispettivi stanziati sono stati pari a € 13.739.869 al netto dell'iva. La società ha prodotto nell'esercizio servizi di manutenzione ordinaria e ripristini funzionali al netto dell'iva per €12.882.326, di cui €8.948.666 relativi a produzioni di manutenzione ordinaria eseguite e € 3.933.660 ad investimenti in ripristini funzionali impegnati nell'anno, negli importi sono compresi €143.066 per revisione prezzi.

Il minor fabbisogno di € 857.543 rispetto allo stanziamento è imputabile all'inversione di tendenza dei prezzi energetici registrata dal mese di ottobre 2022; le previsioni a tutto il mese di settembre da parte dell'ARERA erano state di costi energetici in impennata in base all'andamento del PUN (prezzo unitario nazionale dell'energia elettrica) che nel terzo trimestre 2022 aveva fatto registrare un raddoppio. Pertanto, in base a queste indicazioni FVGS, come altri soggetti pubblici, è intervenuta per richiedere alla Regione una rimodulazione dei corrispettivi per assicurare la copertura dei costi energetici. Tuttavia, nel mese di ottobre si è registrata una frenata dei costi dell'energia, trend confermato anche per i mesi successivi.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei servizi di manutenzione ordinaria erogati dalla Società nel corso del 2022

MANUTENZIONI ORDINARIE - ATTIVITA'	VA	PRODUZIONE TOTALE 2022	PRODUZIONE S.R./S.S. 2022	PRODUZIONE Macchinari 2022	PRODUZIONE Nu.Mo.C. 2022
Forniture per la manutenzione, compresi carburanti e lubrificanti	FOR	286.386	60.691	221.723	3.972
Manutenzione mezzi di lavoro, assicurazioni	MOR	246.940	-	246.940	-
Servizi correlati alla manutenzione	SC	110.796	27.230	73.564	10.002
Canoni per Illuminazione rete e gallerie,	IG	1.682.153	1.650.675		31.478
Gestione ordinaria degli impianti tecnologici e di illuminazione	IT	365.544	359.372		6.172
Manutenzione ordinaria barriere stradali di sicurezza e paramassi	OS	483.536	483.536		-
Opere in Verde, pulizia delle pertinenze, tagli e abbattimento alberi	VE	2.089.905	1.440.285		649.620
Manutenzione ordinaria ricorrente	OM	1.646.511	1.500.185		146.326
Ripristino pavimentazione stradale	PV	-	-		-
Segnaletica orizzontale e verticale	SE	274.377	274.377		-
Sgombero neve e trattamenti antighiaccio	SN	1.762.519	1.762.519		-
TOTALI		8.948.666	7.558.870	542.226	847.570

Nella tabella successiva si riportano gli investimenti pluriennali per ripristini funzionali:

DESCRIZIONE	importo
<i>FVG522PVS002 - Giro d'Italia 2022 -SR 353 "della Bassa Friulana"-SR 646 "di Ucceca" - Strade comunali dei Comuni di Drenchia, Grimacco, Cividale del Friuli e Lusevera - Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino funzionale dei piani viabili in conglomerato bituminoso</i>	653.887
<i>SU01-2022 - Lavori di somma urgenza per l'esecuzione di interventi di ripristino funzionale dei muri d'ala della spalla lato Venezia del ponte sul Fiume Isonzo al km 117+940 circa in comune di Fiumicello Villa Vicentina (UD)</i>	329.500
<i>TS22PV022 - Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia</i>	900.000
<i>UD22PV023- Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Udine</i>	900.000
<i>PN22PV024 - Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Pordenone</i>	900.000
<i>MC22SE023 Nu.Mo.C Lavori di ripristino funzionale della segnaletica lungo le ciclovie di competenza di Friuli Venezia Strade SpA</i>	240.000
<i>TS20PV076 Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia (maggiori prezzi)</i>	10.273
totale	3.933.660

CORRISPETTIVI ENTI LOCALI

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Società a seguito della DGR 142 del 03 febbraio 2022, è stata autorizzata a stipulare con i comuni attraversati dal Giro D'Italia 2022 apposite convenzioni per procedere ai ripristini dei piani viabili nelle traverse interne; I ripristini funzionali realizzati da FVGStrade per il Giro d'Italia sono stati nel complesso pari a €1.030.936 netto iva, finanziati per € 653.887 dai corrispettivi di servizio ordinari annuali , per € 377.049 da corrispettivi erogati dai comuni interessati dalla manifestazione in base alla DGR 142 del 03 febbraio 2022.

Friuli Venezia Giulia Strade spa inoltre è stata incaricata dal Comune di Sappada alla realizzazione "Lavori di ripristino funzionale e potenziamento strutturale del ponte sul Rio Mulbach alla progressiva Km. 36+920 circa, mediante annesso percorso pedonale in Comune di Sappada (UD)". L'intervento, pur se parzialmente relativo a potenziamento infrastrutturale, rientra sempre nell'ambito di un corrispettivo di servizio in quanto i lavori vengono realizzati in centro abitato formalmente delimitato dove la competenza manutentiva è per Codice della Strada in capo al Comune. Il controllo analogo ha autorizzato l'intervento e la stipula della convenzione e successivo atto aggiuntivo. L'importo totale dell'intervento è pari a € 230.046 di cui € 110.656 a carico del comune e € 119.390 da svincoli di economie.

Commissario delegato all'emergenza eccezionali eventi meteo di cui all'ODPC n° 558 del 15/11/2018

Nel corso del 2022 è continuata l'esecuzione delle opere del Piano Vaia 2019, 2020, 2021 a cui si è aggiunta l'attività tecnico-amministrativa finalizzata alla progettazione, affidamento e contrattualizzazione, dei lavori del Piano Vaia 2022 finanziati con i fondi del PNRR.

La Società è stata delegata dal Commissario per l'emergenza alluvionale Vaia quale soggetto attuatore con decreti commissariali n. 2 del 23/04/2019 e decreto n. 6 del 13/05/2019 per n. 23 interventi inseriti nel piano per il 2019 di seconda fase per un importo complessivo al lordo dell'iva di € 11.700.600. Al 31 dicembre 2022 di tali interventi si è rilevato un avanzamento lavori per produzioni pari € 7.536.260 di cui € 502.769 prodotta nel corso del 2022. Inoltre, sempre nel corso del 2019 a seguito dell'ordinanza commissariale n° 622/2019 sono stati indicati ulteriori 2 interventi di cui uno riferibile alla Viabilità Locale, la produzione totale al 31/12/2022 è pari a € 609.409 tutta prodotta ante 01/01/2022. Con Decreto DCR/4/CD11/2020 d.d. 04/03/2020, al 31/08/2020 la Società è stata individuata quale soggetto attuatore di ulteriori 27 interventi per un importo complessivo di iva € 17.733.170; Al 31 dicembre 2022 di tali interventi si è rilevato un avanzamento lavori per produzioni pari € 12.893.188 di cui € 2.721.076 prodotta nel corso del 2022.

Con DCR/3/CD11/2021 del 12/03/2021 e con DCR/5/CD11/2021 del 14/04/2021 Friuli Venezia Giulia Strade spa è stata individuata quale soggetto attuatore di una ulteriore serie di interventi inseriti nel "Piano degli investimenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019-Annualità 2021". Il decreto prevede 15 interventi per un totale di €16.455,170. Al 31 dicembre 2022 di tali interventi si è rilevato un avanzamento lavori per produzioni pari €6.167.258 di cui € 5.315.667 prodotti nel 2022.

Con Decreto DCR45/SR12/2022 d.d. 28/10/2022 la Società è stata individuata quale soggetto attuatore di ulteriori 6 interventi per un importo complessivo di iva € 8.508.778 di cui la società al 31/12/2022 ha avviato l'attività tecnico amministrativa utile per la progettazione. È importante evidenziare che a causa del caro materiali i piani sono stati gravati da un aumento per maggiori prezzi pari a € 1.522.304

	IMPORTO DEL PIANO (IVA compresa)	N. INTERVENTI	PRODOTTO TOTALE	PRODOTTO ANNO 2022
Ord.558 - 2019 DCR/2-6/CD11/2019	11.700.600,00	23	7.539.259,53	502.769,19
Ord.622 - 2019 DCR/2/CD12/2020	780.000,00	2	609.408,85	0,00
Ord.558 - 2020 DCR/4/CD11/2020	17.733.170,00	27	12.893.187,42	2.721.075,65
Ord.558 - 2021 DCR/10-11-12/CD11/2020 DCR/5CD11/2020	16.455.170,00	15	6.167.258,34	5.315.666,93
Ord.826 - 2022 DCR/45/SR12/2022	8.508.778,23	6	0,00	0,00
	55.177.718,23	73	27.209.114,14	8.539.511,77

Piano 2x20

Il piano denominato 2 x 20 è costituito da un contributo annuale della Regione di € 2.000.000 per 20 anni a copertura delle quote di ammortamento di un mutuo di € 40.000.000, compreso interessi, per finanziare 26 rotatorie sulla SR/SS 14; SR 56; SR/SS 13. A fronte di tale piano finanziario la Società nel 2009, mediante gara Europea, ha contratto un mutuo con oneri finanziari pari a 13.887.327 e capitale di € 26.112.673. Nel 2022 il piano è stato completato a livello di Lavori Principali considerabili conclusi; tuttavia, per specifici interventi indicati dal RUP del programma sono ancora incorso attività riferibili alle somme a disposizione. Pertanto, è stata chiesta alla Direzione Infrastrutture con nota n° 41963 del 13.09.22 l'autorizzazione ad utilizzare le relative potenziali economie per finanziare altri interventi. La Direzione regionale ha autorizzato con nota 178684 del 12/10/22 a finalizzare le economie per i programmi; pertanto, il RUP ha quantificato come importo di economia effettivamente svincolabile €3.655.688; di questi € 2.400.000 con DGR 1784/2022 sono state destinate al "piano integrativo delle manutenzioni straordinaria"; € 1.255.688 per integrare il finanziamento degli interventi di realizzazione di rotatorie in località Gorgo e Pertegada sulla SR 354.

Fondi Cipe

Il Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – Addendum e Secondo Addendum approvati dal Cipe con le delibere n.98 del 2017 e n. 12 del 2018 ha previsto e finanziato due interventi stradali e due interventi relativi alla mobilità ciclistica, oggetto della convenzione stipulata il 05/10/20 tra la Regione e la Società quale Soggetto Attuatore in base allo schema approvato dalla DGR 1380/2020.

Nel corso del 2022 sono conclusi gli interventi 34-11 relativo alla realizzazione di una rotatoria in comune di Campofornido e 3-18 relativo alla messa in sicurezza della SR 14 con la realizzazione di un percorso ciclopedonale in comune di Torviscosa, mentre è stato aggiudicato l'intervento 02-18 di completamento della pista ciclabile da Palmanova a Grado in comune di Grado.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato sostituito un lavoro del programma, intervento n 02-20, la "variante esterna dell'abitato di Rigolato", per difficoltà legate ad iter di approvazione della progettazione che avrebbero pregiudicato la realizzazione, nonché il relativo contributo. Quindi con approvazione del Autorità PSC, nota prot 0016876 d.d. 21/09/2022, i contributi dell'intervento sostituito sono stati destinati a cofinanziare 2 interventi affidati in Delegazione Amministrativa relativi a "lavori urgenti e potenziamento strutturale dei ponti e viadotti" e ad "interventi di manutenzione delle strutture in calcestruzzo del viadotto Rio degli Uccelli".

Al fine di integrare i quadri economici delle opere 02-18 "SR 352 di Grado - Completamento pista ciclabile da Palmanova a Grado nel tratto in Comune di Grado" 03-18 "Interventi per la messa in sicurezza di un tratto della SR 14 dal km 100,90 al km 101,90 con la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in comune di Torviscosa (Ud)" sono state reimpiegate economie svincolate da interventi ultimati per complessivi € 420.000 come autorizzato dalla Direzione Infrastrutture con note prot. 14240 dd.03/03/2021 e 80808 dd. 12/12/2021.

Opere in delegazione amministrativa

Casistica particolare è la delegazione amministrativa regolata dagli articoli 50 bis e 51 della L.R. 14/2002 e prevista anche dall'articolo 65 comma 1 lettera a) LR 23/2007. Il primo articolo regola la delegazione interorganica introdotta dal 2012 il secondo l'intersoggettiva.

Nella delegazione interorganica l'opera delegata rientra nella competenza della società strumentale e nel caso di Friuli Venezia Giulia Strade il beneficiario ultimo non è la Regione delegante, ma la stessa Società, che mantiene l'opera nella sua diretta gestione/concessione non dovendo consegnare il bene all'Amministrazione delegante, come previsto invece dall'articolo 51 comma 7 lettera f della LR 14/2002. Prima dell'introduzione dell'articolo 50 bis LR 14/2002 avvenuto nel 2012, le delegazioni amministrative erano tutte considerate intersoggettive. Il 50 bis è stato introdotto per aggiornare la normativa all'evoluzione delle società strumentali in house sempre più configurate come organo endogeno alle amministrazioni e a queste strettamente strumentali. Pertanto, di fatto ai fini della corretta qualificazione fiscale più che il "nomen" dell'istituto è importante soffermarsi sulle caratteristiche sostanziali dell'operazione e sull'individuazione corretta del beneficiario finale: se beneficia il soggetto delegato, l'operazione è configurabile come contribuzione per investimenti strumentali alle funzioni istituzionali delegate.

La delegazione spesso è utilizzata per la realizzazione di nuove opere/strade che costituiscono nuovo demanio, che una volta realizzato diventerà un'opera che si aggiungerà alla rete stradale già esistente, di cui Friuli Venezia Giulia Strade diventerà gestore ed eserciterà tutte le funzioni che la legge e lo statuto societario le riconosce, pertanto il beneficiario ultimo rimarrà FVGStrade. Tuttavia, nel momento realizzativo l'opera non rientra ancora nella sfera di competenza istituzionale della Società in qualità di Ente gestore a cui sono trasferite le funzioni in materia di viabilità, ma viene realizzata in virtù di un istituto amministrativo specifico previsto da legge, che le delega funzionalmente la realizzazione della strada/opera, in quanto Organo interno all'Amministrazione delegante, riconosciuto competente. Solo una volta completata la nuova strada/opera rientrerà nell'ambito del più ampio trasferimento di funzioni date a Friuli Venezia Giulia Strade quale Ente gestore della rete viaria di interesse regionale. Pertanto, non si configura un rapporto sinallagmatico, quanto piuttosto un "rapporto gerarchico interorganico".

Dal 2008 alla Società sono state affidate Delegazioni Amministrative per opere il cui investimento totale programmato è pari a € 362.177.568, di cui affidate da Regione € 356.909.789 e € 5.267.779 da Protezione Civile. Si evidenzia come tra queste rientrino interventi ancora non avviati per fattori esogeni alla Società, in particolare la delegazione della Tangenziale sud di Udine, che da sola prevede un investimento pari a €141.880.317, al momento non è ancora avviata in attesa del perfezionamento del progetto da parte di Autovie Venete S.p.A..

Di tutte le delegazioni sono effettivamente impegnati investimenti (rif. quadri economici) per €105.835.309 di cui realizzati l'80%, in termini di produzione gli stati di avanzamento al 31/12/22 sono pari a € 87.153.927.

Nel 2022 sono stati incassati contributi per delegazione amministrative per € 5.107.034 compresa la contribuzione Interreg/Bike Nat, pertanto la contribuzione totale incassata dalla Società per Delegazioni Amministrative a tutto il 31/12/2022 è pari a € 93.356.282.

Progetto SWEET

Il progetto SWEET - Single Window for ExcEptional Transport è un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera tra le Regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e della Carinzia ed è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020. Il progetto ha lo scopo di promuovere una migliore governance del trasporto eccezionale nell'area transfrontaliera e mira a diffondere una soluzione integrata di mobilità. Per questo tipo di trasporti è necessaria un'autorizzazione da parte delle autorità locali prima di effettuare un trasporto eccezionale su strada. Le norme e le procedure variano in base allo stato membro, da regione a regione, e persino da provincia a provincia, con conseguenti ritardi e difficoltà sia per i trasportatori sia per le autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni. Gli attuali strumenti regionali in uso nelle regioni del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Carinzia non sono interoperabili e non consentono la condivisione delle informazioni, oltre la necessità di migliorare le funzionalità di tali strumenti. L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare una soluzione comune tenendo conto delle direttive dell'Unione Europea e delle richieste degli operatori. La soluzione SWEET consentirà l'accesso tramite un portale unico (single window), l'interoperabilità con le soluzioni esistenti e nuove funzionalità per semplificare il processo di autorizzazione e fornire un monitoraggio in tempo reale. Saranno definiti i corridoi di trasporto in modo chiaro e congiunto, soprattutto per quanto riguarda le zone di frontiera. Si effettuerà un'analisi giuridica per armonizzare e migliorare la logistica del trasporto eccezionale. Si prevede una riduzione complessiva di tempi e costi per ottenere le autorizzazioni, una maggiore sicurezza e una migliore governance dei trasporti nell'area transfrontaliera. Il Budget totale del progetto è pari a € 797.838 di cui assegnato a Friuli Venezia Giulia Strade spa € 133.824 a cui FVGStrade ha aggiunto € 110.000 di fondi da rimodulazione Piani di Azione. La Società come partner di progetto ha realizzato un sistema di pesatura dinamica dei trasporti eccezionali e un sistema di monitoraggio installato su un viadotto della S.S.13. Al 31/12/2022 si sono chiuse tutte le attività relative al progetto, ed entro il 31 marzo 2023 si procederà con la rendicontazione.

Interventi finanziati con fondi da mutuo stipulato tra Regione e Cassa Depositi e Prestiti

Nel 2019 la Regione ha stipulato un contratto di prestito con Cassa Depositi e Prestiti destinato al finanziamento degli interventi indicati nell'allegato della DGR 798/2019. Tra gli interventi di competenza della Direzione Centrale Infrastrutture erano previsti inizialmente fondi destinati a contributi per gli investimenti con finalità di miglioramento/ potenziamento a favore di Friuli Venezia Giulia Strade:

- € 9.188.000 per interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti al fine della sicurezza stradale
- € 2.500.000 per acquisto di automezzi e attrezzature
- € 2.459.016 per ripristini funzionali e potenziamenti di barriere stradali
- € 1.470.818 per la delegazione amministrativa FVG 1 Alpe Adria/FVG2 Mare Adriatico - "codici gialli"

Nel 2021 sono stati assegnati a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ulteriori fondi per le annualità 2021 e 2022 rispettivamente per € 5.000.000 ed € 3.000.000 per un totale di € 8.000.000 suddivisi in

- € 2.650.000 per la Viabilità Statale e Regionale
- € 5.350.000 per la Viabilità Locale

destinati alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale.

A seguito dello scorporo della Viabilità Locale i fondi rimasti assegnati a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per interventi su viabilità di competenza sono:

- € 5.350.000 per interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti al fine della sicurezza stradale: di 6 interventi di interventi di manutenzione straordinaria ne sono stati ultimati 5 con

produzione totale al 31/12/22 4.230.525, mentre uno è in corso con una produzione totale al 31/12/20225 di € 481.132

- € 2.500.000 per acquisto di automezzi e attrezzature: al 31/12/2022 sono stati utilizzati €1.258.525 per acquisto di 17 furgoni, 7 trattorini per sfalcio e rimorchi, 3 automezzi e 1 autovettura ed attrezzature ad uso dei cantonieri.
- € 2.459.016 per ripristini funzionali e potenziamenti di barriere stradali: ' in corso la progettazione per i 3 interventi relativi alle barriere di sicurezza, al 31/12/2022 produzione totale € 79.388
- € 1.470.818 per la delegazione amministrativa FVG 1 Alpe Adria/FVG2 Mare Adriatico - "codici gialli: ' è stato concluso l'intervento DA 27-2019/1 FVG2 "del Mare Adriatico" - messa in sicurezza del tratto di ciclovia arginale compreso tra il "canale Averno e Caneo" con nuova barriera di protezione, al 31/12/2022 produzione totale € 870.722.

Con nostra nota prot. 7303 dd 04/03/22 sono stati richiesti € 7.455.895 per contributi relativi alle produzioni al 31/12/2021 (euro 7.455.464) e 2022 (euro 431), di cui € 4.377.264 per produzioni di competenza della Viabilità Locale ed € 3.078.631 di competenza di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., mentre con nota prot. 42497 del 16/09/22 sono state richiesti € 764.157 per produzioni al 30/06/2022.

"fondo oneri per piani d'azione" (L. 447/1995, art 10 comma 5)

"Le società e gli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, ivi comprese le autostrade, nel caso di superamento dei valori da cui al comma 2, hanno l'obbligo di predisporre e presentare al Comune piani di contenimento ed abbattimento del rumore, secondo le direttive emanate dal Ministro dell'ambiente con proprio decreto entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Essi devono indicare tempi di adeguamento, modalità e costi e sono obbligati ad impegnare, in via ordinaria, una quota fissa non inferiore al 5 per cento dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse per l'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore". Il fondo nel corso degli anni è stato alimentato essenzialmente da fondi propri e dal 2015, con autorizzazione della Regione, Direzione Infrastrutture, non si è proceduto con ulteriori accantonamenti ritenendo il fondo adeguato alle esigenze.

L'area tecnica ha quindi predisposto i piani d'azione 2018-2023 in corso di esecuzione, basandosi sulla mappatura acustica svolta nel 2017-2018 si è proceduto alla programmazione e realizzazione degli interventi di abbattimento dell'inquinamento acustico.

A seguito della DGR 1784 del 18/11/2022, che ha approvato la relazione tecnica e il "programma di manutenzione straordinaria di opere finanziabili da rimodulazione" di cui all'allegato 2 della delibera, sono stati svincolati dal fondo oneri legge 447/1995 e reimpegnati sul programma, in quanto fondi eccedenti le esigenze di copertura dei piani d'azione. Come indicato in relazione tecnica dell'allegato 2 della DGR 1784/2022 la disponibilità residua del fondo viene mantenuta per le esigenze di copertura degli interventi esecutivi legati ai piani d'azione 2018-2023 che si presume ammonteranno a più di 2,5 milioni di euro, anche alla luce dell'effetto della rivalutazione dei prezzi.

Manutenzione straordinaria ponti e viadotti

In merito al sistema di gestione delle opere d'arte stradali (ponti e viadotti in primis) nel corso dell'anno 2022 l'unità operativa (UOPV) ha valutato le esigenze, le specifiche ed i requisiti tecnici del sistema che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. intende adottare, implementare e portare a regime nel breve periodo, ad integrazione e innovazione delle procedure societarie attualmente in essere, coerentemente con quanto disciplinato ed esposto nelle «Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti» adottate con D.M. n°204 del 1 luglio 2022 (denominate nel seguito LLGG PONTI), in seguito esplicate

nelle «Istruzioni operative per l'applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti» adottate con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n°326 del 21 settembre 2022. Tale sistema integra un insieme di procedure, modelli ed un database che raccoglie tutte le informazioni disponibili sui ponti stradali in gestione, ovvero:

1. informazioni derivanti dal censimento dei ponti stradali (tipologia di ponte, dimensioni geometriche, materiali impiegati nella costruzione, anno di costruzione, documentazione di progetto, disegni contabili, relazione a strutture ultimate, certificato di collaudo statico, ecc.);
2. informazioni derivanti dalla periodica attività ispettiva sui ponti stradali (schede di valutazione dello stato di conservazione dei ponti) e/o dai sistemi di monitoraggio in continuo;
3. informazioni derivanti dalle puntuali valutazioni di sicurezza strutturale di cui al D.M. 17/01/2018 ("Norme tecniche per le costruzioni").

Nello specifico, il sistema di gestione delle opere d'arte stradali è impostato secondo un «approccio multilivello», che prevede valutazioni speditive estese a livello territoriale, quali il censimento, le ispezioni e la classificazione del rischio, o meglio della «classe di attenzione» (individuata in funzione dei fattori di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione), e valutazioni puntuali, di complessità maggiore, concentrate su singoli manufatti. In particolare, da una prima analisi eseguita sull'intero patrimonio infrastrutturale esistente mediante la costruzione di un censimento ragionato basato sul reperimento del maggior numero di informazioni possibili e sull'effettuazione di ispezioni visive metodologicamente strutturate, verrà definita la «classe di attenzione» da attribuire ad ogni ponte e, quindi, il grado di complessità e la tipologia dei successivi approfondimenti eventualmente richiesti, opportunamente graduati ed ottimizzati.

Il modello di gestione sinteticamente descritto ed in corso di implementazione consentirà, a regime, di:

1. censire, secondo procedure codificate, le proprie opere d'arte stradali;
2. monitorare costantemente, in funzione di oggettive e periodiche valutazioni ispettive e/o sperimentali, lo stato di conservazione delle opere d'arte stradali;
3. pianificare e programmare i necessari interventi di manutenzione straordinaria, compatibilmente con le risorse assegnate, attribuendo a detti interventi un indice di priorità in funzione dell'oggettivo stato di conservazione delle opere d'arte;
4. progettare e realizzare i necessari interventi di manutenzione straordinaria, sulla base delle oggettive informazioni acquisite a seguito delle periodiche valutazioni ispettive e strutturali sullo stato di conservazione delle opere d'arte, che consentiranno di razionalizzare ed efficientare le risorse tecniche ed economiche da impegnare per i programmati interventi manutentivi;
5. integrare il database del «catasto strade», aggiornandone periodicamente i contenuti in un quadro complessivo di gestione anche informativa delle opere (modelli BIM dell'infrastruttura) anche attraverso l'utilizzo di ambienti di condivisione dati e piattaforme interoperabili dei modelli informativi, che contribuiranno ad aggiornare ed integrare l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP);
6. supportare le valutazioni propedeutiche all'autorizzazione al transito dei trasporti eccezionali attraverso la raccolta documentale delle tipologie di transiti già autorizzati per ciascun ponte stradale, nonché di un sistema semplificato di valutazione strutturale delle sollecitazioni indotte dalle più ricorrenti configurazioni di transiti eccezionali rispetto agli omologhi carichi variabili prescritti dalle norme tecniche vigenti all'epoca della costruzione del ponte.

Il suddetto approccio metodologico, nelle more della sua adozione integrale secondo quanto disposto dalle LLGG PONTI, è stato assunto a riferimento nel corso dell'anno 2022 per le finalità di cui al D.M. n°141/2022 del Ministero delle Infrastrutture, che ha destinato alla Regione Friuli Venezia Giulia importanti risorse economiche per il

finanziamento degli interventi relativi a «programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale» (programma ottennale 2022-2029, riferito alle sole opere ricadenti lungo le strade regionali). A riguardo, sulla base delle segnalazioni dei tre Centri di Manutenzione della Divisione Esercizio e di puntuali ricognizioni tecniche lungo tutta la rete viaria di competenza (valutazioni estese anche alle opere ricadenti lungo le strade statali), l'UOPV ha individuato i ponti sui quali è necessario programmare degli interventi di manutenzione straordinaria, assegnando a ciascuno di essi un indice di priorità (mutuato dalle LLGG PONTI in: alta, medio-alta, media, medio-bassa, bassa) sulla base delle criticità rilevate ed infine proponendo una soluzione tecnica di intervento con la relativa stima dei costi e dei tempi di attuazione (progettazione, appalto, esecuzione, collaudo).

Il programma degli interventi proposto è stato approvato con Delibera della Giunta regionale n°1301 del 9 settembre 2022, successivamente è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture che lo ha autorizzato con Decreto n°126 del 20 dicembre 2022 (si attende l'atto di impegno ed il successivo trasferimento dei finanziamenti delle singole annualità come stabilito dal richiamato D.M. n°141/2022). Gli interventi ammessi a tale finanziamento ammontano complessivamente a € 54.120.000,00 e riguardano:

1. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 464 "di Spilimbergo" al km 22+450 nei Comuni di Dignano (UD) e Spilimbergo (PN) - ID OPERA: PN_N2_SR464_22450 (totale: € 46.350.000,00).
2. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 464 "di Spilimbergo" al km 9+289 nei Comuni di Arba (PN) e Sequals (PN) - ID OPERA: PN_N2_SR464_9289 (totale: € 5.280.000,00).
3. Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte sul Torrente Degano, lungo la S.R. 465, al km 33+500 circa nei Comuni di Ovaro (UD) e Comeglians (UD) - Opere complementari - ID OPERA: UD_N2_SR465_33500 (totale: € 1.500.000,00).
4. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n° 646 "di Ucea" al km 18+230 in Comune di Lusevera (UD) - ID OPERA: UD_N1NSR646_18230 (€ 990.000,00).

Nel corso dell'anno 2022 l'UOPV ha altresì svolto attività tecnico-progettuali che, principalmente, hanno riguardato i seguenti appalti di lavori, servizi e forniture (tutti progettati ed appaltati nel corso dell'anno 2022):

1. "S.S. n.13 "Pontebbana" - Intervento di manutenzione alle strutture in calcestruzzo del viadotto in località Rio degli Uccelli in Comune di Pontebba dal km 199+700 al km 200+500" (importo dei lavori a base di appalto: € 5.736.838,16; importo totale del quadro economico: € 8.201.340,79).
2. "S.R. varie ed S.S. varie in gestione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. - Lavori urgenti di manutenzione straordinaria e di potenziamento strutturale dei giunti di dilatazione dei ponti e dei viadotti lungo le strade regionali e statali a gestione regionale" (importo dei lavori a base di appalto: € 3.480.049,56; importo totale del quadro economico: € 4.380.318,82).
3. INTERREG V-A Italia Austria 2014-2020 – Progetto SWEET – "Fornitura con posa in opera di un sistema di pesatura dinamica in corrispondenza del viadotto ubicato al km 198+550 circa della S.S. n. 13 "Pontebbana" in Comune di Pontebba (UD)" (importo di fornitura a base di appalto: € 150.000,00).
4. INTERREG V-A Italia Austria 2014-2020 – Progetto SWEET – "Servizio tecnico di monitoraggio strutturale del viadotto ubicato al km 198+550 circa della S.S. n°13 "Pontebbana" in Comune di Pontebba (UD)" (importo dei servizi a base di appalto: € 60.000,00).

In particolare, le attività tecniche svolte nell'ambito del Progetto SWEET hanno consentito di implementare un innovativo sistema integrale di monitoraggio strutturale del viadotto di Pontebba. Tale sistema opera in continuo - oltre una determinata soglia di carico derivante dal sistema di pesatura dinamica dei veicoli in transito e con una frequenza di acquisizione prestabilita - e consente di correlare le deformazioni verticali (mediante inclinometri), lo stato tensionale (mediante estensimetri) e la risposta dinamica in termini di vibrazioni indotte (con l'impiego di accelerometri) riferite alle prime due campate Nord del viadotto di Pontebba. La descritta attività sperimentale di monitoraggio nel prossimo futuro verrà assunta a riferimento per poter essere implementata in corrispondenza di

altre opere significative, al fine di acquisire periodiche informazioni sullo stato di conservazione dei ponti, risultando altresì un'attività fondamentale per incrementare il «livello di conoscenza» degli stessi ai fini delle valutazioni di sicurezza strutturale volte a focalizzare ed ottimizzare eventuali interventi di manutenzione straordinaria; a riguardo, l'UOPV ha proposto al Ministero delle Infrastrutture - per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia - la candidatura di n°11 tra ponti e viadotti ubicati lungo la rete viaria in gestione, per l'installazione di sistemi di monitoraggio strutturale così come previsto ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.M. n°204 del 1 luglio 2022 e del §7.6.3 delle LLGG PONTI.

SINTESI DI BILANCIO

Principali dati economici

Il 2022 è l'esercizio che registra l'effetto dello "scorporo della viabilità locale": ai sensi della Legge Regionale n° 14 del 12 agosto 2021 le funzioni in materia di viabilità, in particolare quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza di competenza delle ex province, già esercitate da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, sono esercitate dagli EDR (Enti di Decentramento Regionale) a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Per effetto della legge è stato quindi necessario procedere ai cambiamenti di stima dei beni gratuitamente devolvibili relativi alla Viabilità Locale. A decorrere dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dall'1.1.2016, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (che ha eliminato le voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico), i componenti negativi di reddito sono classificati in bilancio in base alla loro natura. Il documento OIC 29 (§ 37) stabilisce che gli effetti dei cambiamenti di stima sono classificati nella voce di Conto Economico prevista dal documento OIC 12 per natura e solo qualora non siano iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B, possono essere incluse nella voce B.14.

Al 31/12/2021 i beni gratuitamente devolvibili afferenti alla Viabilità Locale erano per la Società beni immobilizzati, o al più in corso di immobilizzazione. Dal 01 gennaio 2022 Friuli Venezia Giulia Strade spa non è più il gestore di competenza della rete di Viabilità Locale, è stato quindi necessario procedere con le seguenti rettifiche di stima:

- Per i beni già immobilizzati come Beni Gratuitamente Devolvibili, scorporare il valore netto del cespite dalle attività e addebitare a conto economico tutti i residui oneri di ammortamento che avevano la loro destinazione per natura già definita;
- Per le immobilizzazioni in corso al 31/12/2021 l'effetto economico della rettifica di stima, che di fatto consiste in una svalutazione, ha generato delle minusvalenze iscritte tra gli oneri diversi di gestione B14.

Quindi, dal lato ricavi, si è proceduto a rettificare anche le stime relative ai contributi in conto impianti (per i beni gratuitamente devolvibili di potenziamento infrastrutturale) ed ai corrispettivi (per i beni gratuitamente devolvibili di ripristino funzionale) rinviate dagli esercizi precedenti nei risconti passivi per il principio di correlazione con il metodo indiretto (OIC 16) tra costi e ricavi pluriennali. Pertanto, in correlazione dei costi relativi alle rettifiche di stima dei beni immobilizzati o in corso di immobilizzazione, sono stati stornati dai risconti passivi e accreditati tra i ricavi d'esercizio: i corrispettivi (per i ripristini funzionali) rilevati per natura nella voce A.1 ricavi delle vendite e delle prestazioni; i contributi conto impianti (per i potenziamenti infrastrutturali) nella voce A. 5 Altri Ricavi.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli effetti economici

Categoria beni	Ammortamenti B.10	Minusvalenze B.14	Corrispettivi A.1	Altri ricavi/contributi in conto impianti A.5	Numero interventi
Imm. In corso DGR 2487/2017		9.417.937		9.417.937	46
Imm. In corso Commissario VAIA		1.464.487	1.464.487		10
Imm. In corso CDP		2.054.629		2.054.629	8
Cespiti ripristini VL	2.243.977		2.243.977		30
Cespiti Commissario VAIA	3.125.587		3.125.587		21
Cespiti DGR 2487/2017	10.943.038			10.943.038	44
Cespiti CDP	1.741.976			1.741.976	3
Attrezzature e macchinari	490.040			490.040	
totale	18.544.618	12.937.053	6.834.051	24.647.620	162

Per poter procedere ad una valutazione della performance aziendale di seguito si riporta la riclassificazione del conto economico in base al valore aggiunto;

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	27.556.355	24.710.180	2.846.175
Costi esterni	(30.877.182)	(19.563.007)	(11.314.175)
Valore Aggiunto	(3.320.827)	5.147.173	(8.468.000)
Costo del lavoro	(11.586.658)	(12.496.805)	910.147
Margine Operativo Lordo	(14.907.485)	(7.349.632)	(7.557.853)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(31.367.386)	(17.483.209)	(13.884.177)
Risultato Operativo	(46.274.871)	(24.832.841)	(21.442.030)
Proventi non caratteristici	46.914.660	25.226.436	21.688.224
Risultato Operativo	639.790	393.595	246.195
Proventi e oneri finanziari	168.781	231.309	(62.528)
Risultato Ordinario	808.570	624.904	183.666
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle imposte	808.570	624.904	183.666
Imposte sul reddito	(327.970)	(228.773)	(99.197)
Risultato netto	480.600	396.131	84.469

Tuttavia, per rendere omogenei i dati dell'esercizio 2022 con quelli dell'anno precedente e per normalizzare l'effetto delle rettifiche economiche a seguito dello scorporo della Viabilità Locale, si è proceduto ad una ulteriore riclassificazione classificando gli effetti delle rettifiche tra la gestione non caratteristica.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO IN BASE AL VALORE AGGIUNTO			
esercizio	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	20.722.304	24.710.180	(3.987.876)
Costi esterni	(17.940.129)	(19.563.007)	1.622.878
Valore Aggiunto	2.782.175	5.147.173	(2.364.998)
Costo del lavoro	(11.586.658)	(12.496.805)	910.147
Margine Operativo Lordo	(8.804.483)	(7.349.632)	(1.454.851)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(12.822.768)	(17.483.209)	4.660.441
Risultato Operativo	(21.627.251)	(24.832.841)	3.205.590
Proventi non caratteristici	22.267.040	25.226.436	(2.959.396)
corrispettivi da devoluzione cespiti EDR ripristini funzionali	5.369.564		
ammortamenti da devoluzione cespiti EDR ripristini funzionali	(5.369.564)		
contributi da devoluzione cespiti EDR potenziamento infrastrutturale	12.685.015		
ammortamento de devoluzione cespiti EDR potenziamento infrastrutturale	(12.685.015)		
contributi da devoluzione cespiti EDR attrezzature e macchinari	490.039		
ammortamento de devoluzione cespiti EDR attrezzature e macchinari	(490.039)		
Corrispettivi da devoluzione EDR per plusvalenza immobilizzazioni in corso per ripristini funzionali	1.464.487		
Minusvalenze da devoluzione EDR immobilizzazioni in corso per ripristini funzionali	(1.464.487)		
Contributi da devoluzione EDR per plusvalenza immobilizzazioni in corso potenziamento infrastrutturale	11.472.566		
Minusvalenza da devoluzione EDR per immobilizzazioni in corso potenziamento infrastrutturale	(11.472.566)		
Risultato Operativo	639.790	393.595	246.195
Proventi e oneri finanziari	168.781	231.309	(62.528)
Risultato Ordinario	808.570	624.904	183.666
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle imposte	808.570	624.904	183.666
Imposte sul reddito	(327.970)	(228.773)	(99.197)
Risultato netto	480.600	396.131	84.469

Il valore aggiunto misura la creazione di valore dell'attività "commerciale" della Società, che è costituita dai corrispettivi di servizio per la manutenzione e i canoni per licenze e concessioni, per pubblicità, per trasporti eccezionali. Rispetto il 2021 è evidente come ci sia stato quasi un dimezzamento del valore creato dalla Società la cui gestione è passata dai più di 3 mila km del 2021 a poco più di 1000 km del 2022. La variazione del costo del lavoro è essenzialmente imputabile al termine nel mese di marzo dei contratti a tempo determinato riferibili alla Viabilità Locale. L'effetto dello scorporo della Viabilità Locale sul costo del lavoro è stato limitato in quanto il

personale ex provinciale era rimasto nei ruoli e bilancio regionale, essendo stato messo meramente a disposizione della Società. Anche la variazione degli ammortamenti rispecchia l'assetto patrimoniale di Friuli Venezia Giulia Strade spa post "scorporo" essendo le attività rimaste in bilancio tutte riferibili alla viabilità regionale o statale a gestione regionale; infatti, considerando che la viabilità locale era stata delegata alla Società solo per 4 esercizi è evidente che gli ammortamenti riferibili alla viabilità locale nel 2021 pesassero poco più di un terzo rispetto a quelli riferibili a beni immobilizzati su viabilità regionale e statale .

Il margine operativo lordo strutturalmente è negativo per FVGS in quanto il costo del personale è coperto da contribuzione in conto esercizio e non dalla remunerazione di un mark-up sulle prestazioni di servizio. I contributi in conto esercizio per loro natura rientrano tra i proventi diversi che incidono sul reddito operativo che risulta positivo. Per quanto detto il margine operativo lordo non è un indice per noi significativo, tuttavia si evidenzia come nel 2022 si sia registrato un miglioramento del margine, giustificabile anche da un minor peso dei costi di struttura che se pur non in maniera proporzionale sono comunque diminuiti con lo scorporo della viabilità locale.

Anche il Reddito Operativo rispetto l'esercizio precedente ha fatto registrare un miglioramento di performance essenzialmente imputabile ad una diminuzione generalizzata dei costi della struttura.

Categoria di attività	Valore esercizio 2022	Valore esercizio 2021	variazione
Corrispettivi	12.326.511	10.889.425	13%
Corrispettivi viabilità locale	2.275.726	8.588.248	-73%
Corrispettivi Commissario	10.817.427	3.169.928	241%
Trasporti Eccezionali	918.522	703.419	30%
Licenze e concessioni	741.709	1.012.978	-27%
Pubblicità	476.460	346.182	38%
Totale	27.556.355	24.710.180	11%

Categoria di attività	Valore al 31/12/2022	Corrispettivi per rettifica stima	Valori al netto delle rettifiche
Corrispettivi	12.326.511		
Corrispettivi viabilità locale	2.275.726	(2.243.977)	31.749
Corrispettivi Commissario Emergenza	10.817.427	(4.590.074)	6.227.353
Trasporti Eccezionali	918.522		
Licenze e concessioni	741.709		
Pubblicità	476.460		
Totale	27.556.355	(6.834.051)	20.722.304

I corrispettivi di servizio remunerano le attività di manutenzione ordinaria e ripristino funzionale che sono svolte in virtù della natura in house providing della Società a favore della Regione e del Commissario di Protezione Civile per l'Emergenza Vaia. Gli altri ricavi da corrispettivi vengono introitati dalla Società in base al Codice della Strada in qualità di Ente Gestore equiparato al Proprietario della Strada e sono costituiti dai canoni a cui si aggiungono le spese di istruttoria e sopralluogo. **Pertanto, la Società non svolge altre attività in "regime di economia di mercato" e non è soggetta all'obbligo di separazione contabile di cui all'articolo 6 comma 1 del TUSP.**

Ferme restando le argomentazioni già illustrate sull'impatto dello scorporo della viabilità locale, il cui effetto è di aver incrementato i corrispettivi di servizio nel 2022 per €6.834.051, si registra rispetto al 2021 un aumento dei corrispettivi esclusivamente riferibili alla viabilità regionale del 13% direttamente dipendente da un incremento dell'attività operativa aziendale. Inoltre, la gestione commissariale, ha fatto registrare un aumento di quasi il 50%.

al netto delle rettifiche di stima per lo scorporo. I trasporti eccezionali sono aumentati del 30%, si ricorda che Friuli Venezia Giulia Strade spa successivamente allo scorporo della VL è rimasta comunque competente del rilascio delle autorizzazioni di trasporti eccezionali per tutta la viabilità della Regione FVG, compresa la Viabilità Locale per cui sono stati riversati alla Regione i ricavi derivanti dall'usura, pari € 31.067, perché di competenza degli EDR; l'incremento dei Trasporti Eccezionali è imputabile ad una ripresa dei traffici commerciali post periodo pandemico. Anche la pubblicità ha fatto registrare un notevole incremento, pari al 38%, in quanto nel 2022 le tariffe di concessione sono state integralmente ripristinate, dopo un biennio di parziale sospensione a causa della pandemia. Le licenze e concessioni hanno invece fatto registrare una diminuzione del 27% rispetto al 2021, subendo l'impatto dello scorporo e relativa riduzione di viabilità.

Categoria di attività	Valore al 31/12/2022
Altri ricavi	465.264
Recupero imposta di bollo	272.960
Sopravvenienze attive	463.989
Contributi c/impianti	33.301.810
Contributi c/impianti commem	88.273
Contributi c/esercizio	12.316.484
Plusvalenze da alienazione cespiti	5.738
Arrotondamenti	142
Totale	46.914.661

Con riferimento agli altri ricavi si segnala come sul dato al 31/12/2022 di € 33.301.810 incidano per rettifiche di stima a seguito dello scorporo € 24.647.620, e che pertanto la quota di contribuzione in conto impianti imputabile strettamente alla gestione della viabilità regionale sia di € 8.654.190; questa è essenzialmente costituita dai contributi imputati nell'anno per competenza in correlazione con gli ammortamenti di beni gratuitamente devolvibili. Altra voce rilevante sono i contributi in conto esercizio che servono a coprire i costi della struttura, compresi i costi del personale. Le sopravvenienze attive derivano da rettifiche non dipendenti da errori, essenzialmente legate a conguagli contrattuali, mentre il recupero della imposta di bollo è legata al rilascio delle autorizzazioni, tra i costi operativi per pari importo si rileva il costo sostenuto della Società per il bollo virtuale.

Nella riclassificazione del conto economico in base al valore aggiunto non compaiono gli incrementi delle immobilizzazioni che corrispondono ai costi interni di produzione pari a €18.809.329, nel 2021 gli incrementi per costi interni erano stati pari a € 31.986.881, con una diminuzione del 41%. Gli incrementi delle immobilizzazioni costituiscono di fatto la produzione in termini di manutenzioni straordinarie e nuove opere degli interventi che alla ultimazione dei lavori diventano cespiti tra le immobilizzazioni materiali come beni gratuitamente devolvibili, a prescindere dalla relativa copertura economica che può essere: o di contribuzione; o di corrispettivi.

La produzione totale della Società per il 2022 è pari a € 31.660.165 l'anno precedente con la viabilità locale era stata pari a €47.773.338 con una diminuzione del 34%:

PRODUZIONI ANNO 2022					
FINANZIAMENTO / INVESTIMENTO	PRODUZIONI TOTALI	PRODUZIONI S.R./S.S.	Di cui COMMISSARIO EMERGENZA A4	PRODUZIONI VL	PRODUZIONI Nu.Mo.C.
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	1.975.817	1.975.817	423.835		-
CORRISPETTIVI/DGR 2687 INTERVENTI SU VL	13.545.474	12.504.520	-	126.651	914.303
PIANI DI AZIONE AI SENSI D.LGS 194/2005	30.160	30.160	-	-	-
PIANO 2X20	24.475	24.475	24.475	-	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	3.872.483	3.872.483	4.153	-	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE CIPE	86.357	86.357			
INTERVENTI DELIBERE CIPE	1.073.024	1.073.024			
COMMISSARIO EMERGENZA MALTEMPO	8.539.512	4.794.153	-	3.745.359	-
INTERVENTI CONTRIBUTI MUTUO REGIONE CDP	2.512.862	2.512.862		-	
TOTALE PRODUZIONI	31.660.165	26.873.852	452.463	3.872.010	914.303

Nei valori della produzione sono compresi anche i maggiori prezzi per caro materiali di cui di seguito si fa la distinta.

MAGGIORI PREZZI ANNO 2022	
descrizione	importo
Manutenzioni Ordinarie (OM-SE-OS)	132.793
Ripristini/Pavimentazioni	10.273
Commissario Emergenza	1.522.304
Delegazioni Amministrative	246.772
Contributi conto impianti	99.229
Opere Cipe	69.662
Opere DGR 2687	1.932
totale	2.082.964

Dal confronto delle produzioni ante e post scorporo si conferma nuovamente come la devoluzione della viabilità agli EDR in via generale abbia inciso per circa un terzo sui valori economici dell'esercizio 2022 rispetto al 2021.

CONFRONTO PRODUZIONI 2022-2021				
MS	2022	2021	variazione	variazione %
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	1.975.817	6.557.053	-4.581.236	-70%
CORRISPETTIVI RIPRISTINI/DGR 2687 INTERVENTI SU VL	4.596.809	3.976.623	620.186	16%
PIANO 2X20	24.475	35.378	-10.903	-31%
PIANI DI AZIONE AI SENSI D.LGS 194/2005	30.160	0	30.160	
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	3.958.840	3.929.237	29.603	1%

COMMISSARIO EMERGENZA MALTEMPO	8.539.512	10.183.248	-1.643.736	-16%
PROGETTO BIKE NAT PISTE CICLABILI	-	37.185	-37.185	-100%
INTERVENTI DELIBERE CIPE	1.073.024	638.039	434.985	68%
INTERVENTI FINANZIATI DA MUTUO REGIONE CDP	2.512.862	6.629.466	-4.116.604	-62%
<i>TOTALE PRODUZIONI OPERE</i>	22.711.499	31.986.227	-9.274.730	-29%
			-	
<i>MANUTENZIONE ORDINARIA</i>	8.948.666	15.787.110	-6.838.444	-43%
<i>TOTALE PRODUZIONI</i>	31.660.164	47.773.338	-16.113.174	-34%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	160.399	253.359	(92.960)
Immobilizzazioni materiali nette	162.494.724	189.153.019	(26.658.295)
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	12.476.322	13.830.605	(1.354.283)
Capitale immobilizzato	175.131.445	203.236.983	(28.105.538)
Crediti verso Clienti	1.123.358	2.216.443	(1.093.085)
Crediti verso controllante	25.476.722	34.205.196	(8.728.474)
Altri crediti	2.995.935	4.075.244	(1.079.309)
Ratei e risconti attivi	467.697	692.210	(224.513)
Attività d'esercizio a breve termine	30.063.712	41.189.093	(11.125.381)
Debiti verso fornitori	13.680.921	19.381.305	(5.700.384)
Debiti verso controllante	2.336.319	1.037.465	1.298.854
Debiti tributari e previdenziali	824.323	902.180	(77.857)
Altri debiti	1.041.772	1.045.993	(4.221)
Ratei e risconti passivi	195.643.213	215.815.929	(20.172.716)
Passività d'esercizio a breve termine	213.526.548	238.182.872	(24.656.324)
Capitale d'esercizio netto	(183.462.836)	(196.993.779)	13.530.943
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.310	122.993	10.317
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.364.911	9.473.722	(5.108.811)
Passività a medio lungo termine	4.498.221	9.596.715	(5.098.494)
Capitale investito	(12.829.612)	(3.353.511)	(9.476.101)
Patrimonio netto	(13.475.951)	(12.955.351)	(480.600)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.244.133)	(13.768.213)	1.524.080
Posizione finanziaria netta a breve termine	38.549.696	30.117.075	8.432.621
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	12.829.612	3.353.511	9.476.101

Dalla lettura dei dati dello Stato patrimoniale riclassificato emerge che nonostante l'effetto dello scorporo dell'Viabilità abbia ridotto mediamente di circa un terzo l'assetto patrimoniale aziendale, la solidità di Friuli Venezia Giulia Strade non sia stata messa in discussione; la capacità di coprire le passività a breve termine rimane sempre alta come dimostra la posizione finanziaria netta che, come si illustrerà nel seguito, è addirittura aumentata nel corso del 2022.

Dal punto di vista della composizione della struttura del capitale si rappresenta che, se pur formalmente il margine di struttura primario e secondario siano negativi, la quasi totalità dell'attivo immobilizzato è coperto da contribuzione regionale riscontata al futuro, che si correlerà con i relativi costi di ammortamento, pertanto è assicurata l'adeguata copertura economico-finanziaria degli impegni a lungo termine.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 ESERCIZIO 2021- ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Definizioni.

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2020, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- **crisi finanziaria**, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- **crisi economica**, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Per l'esercizio 2022 è necessario procedere con opportune valutazioni che tengano conto del contesto critico in cui le aziende hanno operato, non solo legato all'emergenza pandemica, che per fortuna ha iniziato nel 2022 ad essere meno critica, ma per l'affacciarsi di nuove "minacce". La guerra scoppiata il 24 febbraio in Ucraina ha innescato un innalzamento dei costi energetici, che combinato al rincaro dei materiali da costruzione legato al boom del Bonus 110, ha innescato un'impennata inflattiva.

Come già trattato nel dettaglio nei precedenti paragrafi il legislatore Nazionale e quello Regionale hanno messo in campo molte iniziative con l'emanazione di una serie di provvedimenti per affrontare l'emergenza ed evitare che il caro materiali comportasse un blocco degli appalti compromettendo anche il piano PNRR.

Durante il periodo estivo l'infiammata dei prezzi energetici ha toccato il suo massimo, a causa delle manovre speculative sui mercati dell'energia, dell'incertezza sull'andamento delle scorte energetiche e approvvigionamento da mercati alternativi a quello Russo. Nel periodo di maggiore criticità la Società è stata costretta a richiedere un incremento di copertura dei costi energetici; tuttavia, dal mese di settembre si è invertito il trend di crescita del prezzo del gas anche grazie ad un autunno ed inizio inverno particolarmente miti.

Friuli Venezia Giulia Strade in tale contesto è stata anche impegnata a portare avanti e gestire gli effetti di uno scorporo importante di attività aziendale con una riduzione di un terzo della sua attività come visto dai dati di bilancio.

La redazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 deve quindi tener conto di criteri legati al panorama prospettico "patologico" e non fisiologico di conduzione dell'attività aziendale e richiede dei doveri informativi che tengano conto, nell'elaborazione, non solo di quelli che sono i fattori di rischio in merito agli obblighi assunti e alle

incertezze determinate, nonché dei piani prestabiliti per far fronte a rischi ed incertezze, ma anche dei possibili e prevedibili effetti che gli stessi possono produrre sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

Tra le valutazioni che un'azienda è tenuta ad effettuare, pertanto è necessario considerare:

- la possibile riduzione della produzione a seguito della eventuale contrazione delle consegne delle materie prime per difficoltà di approvvigionamento
- il possibile rallentamento nella realizzazione di piani e programmi per la difficoltà ad appaltare in un contesto di costi crescenti a fronte di rigidità nell'adeguamento dei prezziari d'appalto;
 - le obbligazioni assunte e da soddisfare nel breve termine;
 - la capacità di copertura dei finanziamenti ottenuti;
 - il rapporto fra la liquidità disponibile e il circolante netto;
 - il possibile accesso alle forme di finanziamento messe in atto per il sostegno delle imprese.

Tra le voci di bilancio in cui è necessario fare attente riflessioni rispetto l'impatto del contesto critico attuale c'è il fondo svalutazione crediti. Friuli Venezia Giulia Strade spa in qualità di società in house ha come cliente prevalente il suo socio Regione a cui eroga servizi per più dell'80% delle sue attività. Anche il Commissario delegato per l'emergenza Vaia di Protezione Civile, secondo committente per rilevanza, è comunque cliente qualificabile come Regione in quanto FVGStrade spa è individuata quale soggetto attuatore da parte del Commissario proprio in virtù della sua natura di Società strumentale regionale e suo "braccio operativo", tuttavia i fondi stanziati derivano dalla gestione nazionale di protezione civile e pertanto i crediti verso la gestione Commissariale non rientrano tra quelli verso controllante, ma tra gli altri crediti commerciali. Per la valutazione della rischiosità del fondo, tuttavia, non vengono considerati crediti commissariali per il loro elevato grado di certezza all'incasso essendo già stanziati. Residuali poi sono i clienti riconducibili al rilascio delle varie autorizzazioni e concessioni, anche quelle legate ai transiti eccezionali che vengono fatturate contestualmente all'incasso, mentre la parte più rilevante di crediti per Licenze e concessioni sono costituiti da gestori di Utilities. Pertanto, è evidente come il rischio credito per FVGStrade non sia rilevante, tanto che il fondo di svalutazione viene valutato al netto dei crediti verso Regione o Commissario.

Come si vedrà anche più in dettaglio i finanziamenti che la Società ha assunto, o assume, sono coperti da contribuzione regionale in conto capitale ed interessi, e pertanto non si rileva un rischio nella copertura. La Società inoltre è caratterizzata da un'elevata liquidità incassando buona parte dei contributi in via anticipata rispetto alle obbligazioni di pagamento future, e il rialzo dei tassi comporterà un miglioramento della gestione finanziaria. Anche il costo del personale trova per la maggior parte copertura nei contributi in conto esercizio, come la programmazione degli investimenti in nuove opere e manutenzione straordinaria.

Per le considerazioni fin qui esposte è evidente come i fattori esterni individuabili come patologici: "Covid 19; caro materiali; crisi energetica per effetto della guerra in Ucraina"; non compromettono la continuità aziendale di Friuli Venezia Giulia Strade spa., così come non ha influenza lo scorporo della Viabilità Locale.

In termini invece di performance è fondamentale che venga mantenuto l'impegno di massimizzare le risorse disponibili e continuare a rappresentare un volano economico per il Territorio regionale. **Anche nel 2022 è stata riservata particolare attenzione alla gestione dei pagamenti, accelerando al massimo le procedure e accorciando i tempi per le liquidazioni con un indice di pagamento per il 2022 mediamente di +1,29 giorni , ottimo risultato rispetto il tempo medio per la PA di +7,14 giorni.**

Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

A) Analisi della solidità aziendale:

Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi nel medio lungo periodo. Gli indicatori utilizzati per tali valutazioni sono delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio che misurano dei "margini".

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di struttura primario	-149.179.173	-176.411.027	-161.291.639	-145.663.799
Margine di struttura secondario	-136.390.474	-162.038.923	-145.509.642	-128.501.904
Posizione finanziaria netta	38.549.696	30.117.075	42.812.053	52.460.565

Da una lettura dei risultati dei margini di struttura potrebbe sembrare che la Società faccia rilevare una criticità in termini di capacità a far fronte agli impegni a medio lungo periodo, con uno squilibrio tra capitale investito e mezzi propri, in presenza tuttavia di una importante liquidità come dimostrato dall'andamento della posizione finanziaria netta. Per analizzare la peculiarità dell'azienda è quindi importante considerare che le attività immobilizzate aziendali sono per la misura più consistente costituite da beni gratuitamente devolvibili finanziati mediante contribuzione pluriennale che viene per la maggior parte riscontata. **Pertanto, tra i risconti passivi si rilevano i contributi finalizzati alla copertura delle attività immobilizzate, quindi una fonte/passività consolidata.**

Affinché gli indici di solidità abbiano una significatività per Friuli Venezia Giulia Strade spa devono, quindi, includere come fonte di copertura dell'attivo immobilizzato a lungo termine anche i risconti passivi per contribuzione, che se pur non hanno natura di fonti di finanziamento proprie rappresentano comunque delle erogazioni da parte del Socio Regione per la realizzazione degli investimenti, che non comportano un rimborso da parte della Società né il pagamento di un onere finanziario.

I margini in termini di grandezza hanno risentito dello smobilizzo delle attività correlato con lo scorporo della viabilità aziendale, come anche la posizione finanziaria netta è stata influenzata dalla minor disponibilità liquida compensata tuttavia da una diminuzione dei debiti. Pertanto, alla luce di quanto detto i margini di struttura "allargati" sarebbero rideterminabili come segue.

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Stato Patrimoniale					
Margini					
Risconti passivi per contribuzione	195.445.617	215.490.769	205.077.453	196.955.621	162.589.123
“Margine di struttura primario al lordo dei risconti passivi”	46.266.444	39.079.742	43.785.814	51.291.822	40.467.147
“Margine di struttura secondario al lordo dei risconti passivi”	59.055.143	53.451.846	59.567.811	68.453.717	58.813.013

Nonostante lo scorporo la struttura patrimoniale della Società rimane solida, per cui si registra un pieno equilibrio patrimoniale, come d'altronde evidenzia anche l'andamento della posizione finanziaria netta migliorata rispetto il 2021.

B) Analisi di liquidità.

Come dimostrano gli indici di liquidità la Società ha un'elevata capacità di solvibilità nel breve periodo. Anche in questa analisi è necessario considerare per valutare correttamente la qualità della performance il fatto che Friuli Venezia Giulia Strade spa può contare su una contribuzione a copertura dei piani di investimento.

Anche i mutui contratti per il piano 2x20 e per la delegazione di Barcis sono coperti da contribuzione: sia per la quota capitale, per cui a fronte del debito a lungo termine del finanziamento c'è un analogo credito di pari importo verso la controllante, sia per la parte interessi per cui vengono “elisi” economicamente gli oneri finanziari con i contributi destinati a copertura. Per cui nella sostanza l'indebitamento verso banche si neutralizza sia economicamente, che finanziariamente.

È evidente che, anche per l'analisi della liquidità, valgono le considerazioni fatte per la solidità, per cui se ad una prima lettura il dato dell'indice di indipendenza finanziaria e del Leverage potrebbero sembrare sintomi di una eccessiva dipendenza dal capitale di terzi, il dato viene di fatto ribaltato se nei rapporti consideriamo oltre al capitale proprio anche l'effetto della contribuzione riscontata.

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Stato Patrimoniale					
Indici					
Indice di liquidità	2,55	2,25	1,63	2,39	1,89
Indice di liquidità primaria (liquidità immediate + liquidità differite) /passività a breve	3,59	3,02	3,46	3,58	2,63
Indice di liquidità secondaria Current Ratio Attività a breve/passività a breve	1,52	1,70	1,18	0,92	0,91

Indice di copertura delle immobilizzazioni <i>Patrimonio netto/attivo fisso netto</i>	0,08	0,07	0,07	0,08	0,09
Indipendenza finanziaria <i>Capitale proprio/mezzi di terzi</i>	0,42	0,34	0,36	0,32	0,29
<i>Capitale proprio+risconti/mezzi di terzi</i>	6,49	5,98	6,19	5,6	4,33
Capitale di terzi/ (capitale proprio+risconti da contribuzione)	0,15	0,17	0,16	0,18	0,23

I risultati dell'analisi della solidità patrimoniale e della liquidità aziendale come detto dimostrano una situazione di piena sicurezza. **Anche l'analisi della liquidità comprova l'insussistenza di rischi per la continuità aziendale.**

C) Analisi della redditività.

L'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale. Come già accennato la Società ha come mission aziendale la realizzazione di infrastrutture e la loro gestione, erogando di fatto un servizio di pubblica utilità in una forma giuridica privatistica. Pertanto, obiettivo dell'azienda è massimizzare l'utilizzo delle fonti di reddito: sia quelle che derivano dalla gestione caratteristica, come i corrispettivi di servizio; sia quelle derivanti da contribuzione; sia i proventi della gestione finanziaria.

La Società costruisce i suoi piani e budget perseguendo un risultato di chiusura in pareggio o al più con un utile contenuto sotto gli standard del mercato di riferimento, che per il mercato delle infrastrutture per prassi si assesta ad un utile del 5% sul valore commerciale delle commesse (fatturato). L'andamento degli indici evidenzia quanto detto con una performance del ROI e del EBIT che sarebbe valutata in un'ottica di mercato scarsamente performante, se non addirittura critica con valori negativi del EBITDA, mentre il ROE registra nel tempo sempre valori positivi. Gli indici del 2022 evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo di piena massimizzazione delle risorse, con l'assorbimento del margine operativo negativo generato dalla gestione caratteristica da parte della gestione finanziaria positiva. Rilevano un miglioramento rispetto al 2021 anche nel MOL se come indice di riferimento si considera quello normalizzato dall'effetto delle rettifiche legate allo scorporo della Viabilità pari a (€ 8.804.483) (rif .riclassificazione valore aggiunto)

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Conto Economico						
Margini						
Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)	-14.907.485	-7.349.632	-7.666.708	-7.267.887	-8.309.894	-7.297.543
Risultato operativo (EBIT)	639.790	393.595	236.839	-54.525	561.875	-176.752
Indici						
Return on Equity (ROE)	3,57.	3,05	4,6	2	6,7	1,5
Return on Investment (ROI)	0,26	0,14	0,09	-0,02	0,2	-0,08

Return on sales (ROS)	2,32	1,59	1,08	-0,29	3,45	-1.90
-----------------------	------	------	------	-------	------	-------

Indicatori prospettici e valutazione dei risultati

È evidente da quanto fin qui relazionato come Friuli Venezia Giulia Strade spa per il ruolo istituzionale di Società in House, gestore di infrastruttura pubblica con funzioni amministrative delegate leghi le sue performance al suo unico Socio Regione, nonché committente esclusivo, fatto salvo per gli introiti residuali dei canoni di licenze, concessioni e autorizzazioni.

Si è anche dimostrato che la Società non ha nella sostanza una esposizione debitoria con finanziatori istituzionali che la possa mettere in crisi, in quanto tutti i mutui a lungo termine vengono coperti da contribuzione con la copertura anche degli oneri finanziari, né ha necessità di esposizioni finanziarie o aperture di linee di credito per fra fronte ad impegni a breve. Pertanto, la Società non è esposta a rischio di credito, né al rischio di liquidità e variazione dei flussi finanziari in quanto la contribuzione erogata dalla Regione è di norma anticipata e comunque stabilita in base a piani e programmi preventivamente approvati dalla Giunta, o previsti in convenzioni prestazionali, che trovano copertura nella legge di stabilità regionale. Mentre il rischio di prezzo, visto le incertezze descritte legato al caro materiali, viene comunque mitigato considerando che la Società opera esclusivamente nell'ambito degli appalti pubblici basati sul prezzario regionale e pertanto eventuali revisioni prezzi rientrano nei meccanismi di adeguamento e compensazioni previsti dal legislatore che prevedono modalità di copertura prestabilite.

Pertanto, può concludersi che il rating di affidabilità economica e finanziaria della Società è equiparabile a quello del sistema Regione Friuli Venezia Giulia di cui FVGStrade spa è diretta emanazione.

Il rating intrinseco della Regione a dicembre 2022 è stato confermato da Moody's in Baa2 negativo, performance migliore del Baa3 negativo a livello nazionale. Il 30 settembre Fitch ha aggiornato i Default Ratings (IDR) a lungo termine degli emittenti in valuta estera e in valuta locale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (FVG) confermando "A-" con outlook stabile, sopra la valutazione generale del Paese per Fitch BBB. L'analisi compiuta dalle società di rating valuta l'attività complessiva della Regione, gli investimenti effettuati, lo stato delle società partecipate e, in generale, tutto quello che comporta l'utilizzo di denaro pubblico. Le agenzie nei report hanno considerato un punto di forza la virtuosità della nostra regione sottolineando come un'oculata politica finanziaria del Friuli Venezia Giulia abbia permesso di "proteggere" le finanze regionali nel momento di emergenza.

Il FVG è una regione a statuto speciale che ha diritto a percepire circa il 60% delle imposte nazionali generate nel proprio territorio. Circa il 90% del reddito operativo del FVG è costituito da imposte, che legano la base imponibile della Regione più all'economia locale e meno ai trasferimenti statali rispetto alle regioni ordinarie. Ciò rafforza la sua resilienza nel gettito fiscale, grazie ai buoni indicatori socio-economici del FVG con un PIL pro capite leggermente superiore alla media dell'UE27 e un tasso di occupazione del 70%.. I trasferimenti hanno raggiunto il picco nel 2021 al 9,4% dei ricavi di gestione da una media di circa il 6% nel 2016-2019, a causa del continuo sostegno straordinario dello Stato fornito a tutte le regioni per finanziare gli oneri sanitari aggiuntivi legati alla pandemia e per coprire potenziali riduzioni delle entrate fiscali. Le agenzie di rating prevedono che i trasferimenti torneranno alle medie pre-pandemia entro il 2025, poiché lo stato continuerà a sostenere i governi locali e regionali (LRG) per l'aumento dei prezzi dell'energia e fornirà fondi per coprire un previsto calo delle entrate dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (PIT) indotto dal 2022 per la riforma fiscale.

Si evidenzia inoltre che gli stanziamenti per 2022 destinati alla Società sono stati confermati in sede di finanziaria.

Anche gli investimenti pluriennali legati alle programmazioni, nonché agli interventi in Delegazione Amministrativa e ai programmi di protezione civile del Commissario per l'Emergenza Vaia sono già coperte e stanziati. Pertanto, non si rilevano criticità che possano compromettere la continuità aziendale.

Monitoraggio periodico.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci. L'ultimo monitoraggio è stato redatto contestualmente alla relazione intermedia al 30 giugno 2021.

Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea'.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

La Società ha integrato gli strumenti di controllo societario anche tramite implementazione sin dal 2008 del Sistema di Qualità e dall’anno successivo del MOG e Codice Etico.

Nel 2017 FVGStrade ha ottenuto la Certificazione del Sistema di gestione integrato per la Qualità e Ambiente (SGQI) secondo la norma **ISO 9001:2015 e 14001:2015**, nel 2018 la certificazione è stata confermata ed estesa anche alle attività della viabilità locale. Sempre nel corso del 2018 si è provveduto ad aggiornare il MOG che è in fase di nuovo aggiornamento.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario alcuni parte integrante del SGQI e MOG:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	La Società si è dotata di una serie di Regolamenti Interni e procedure acquisite a Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (SGI)	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> - procedura sugli Approvvigionamenti P13 (ultima revisione 01 del 01/10/2020); - istruzione per Affidamenti e Subappalti I 13.01 (ultima revisione 05 del 28/11/2022); - regolamento acquisti economici I 13.07 (ultima revisione 04/04/2017); - regolamento per la formazione delle commissioni di gara ai sensi dell’art 216, comma 12 del D. Lgs 50/2016 s.m.i. (approvato dall’Amministratore Unico in data 22.02.2018); - regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale (aggiornato al 16/02/2022); - regolamento reclutamento del personale I 05.03 (ultima revisione 02 del 17/10/2020); - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una scheda dedicata (Parte Speciale L) che richiama i protocolli aziendali atti a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d’autore; - Regolamento in materia di accesso I 01.03 (ultima revisione 02 del 21/03/2022); - Regolamento Gestione Pubblicità I 16.01 (ultima revisione 07 del 10/11/2022); - Regolamento attraversamenti e uso sede stradale I 16.03 (ultima revisione 04 del 04/02/2022); - Regolamento carte di credito R 13.01 (ultima revisione 01 del 23/01/2023); - Regolamento concessioni immobili R 16.02 (ultima revisione 00 del 04/11/2022); - Regolamento Privacy R 14.01 (ultima revisione 03 del 18/08/2022); - Regolamento Data Breach R 14.02 (ultima revisione 01 del 16/01/2023).

Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: - un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, che prevede tra l'altro audit interni periodici, nonché audit esterni da parte dell'Organismo di Certificazione accreditato; - verifiche di competenza dell'Organismo di Vigilanza ai fini del D.lgs. 231/2001.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato e mantiene aggiornato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice di Comportamento; - Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Disposizioni aziendali in materia di conflitto d'interessi (ai fini L.241/90 e d.lgs. 50/16), pantouflage, inconfiribilità e incompatibilità, attività extraistituzionali; - regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (whistleblowing) aggiornato al 30/03/2021.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato la Carta dei servizi (edizione 2021).

ALTRE INFORMAZIONI ATTINENTI ALLA GESTIONE 2022

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Al 31.12.2022 la situazione del personale era la seguente:

Dirigenti	4
A (ANAS)	20
A1 (ANAS)	20
B (ANAS)	36
B1 (ANAS)	53
B2 (ANAS)	9
Totale ANAS	142
D1 (CCRLCU)	3
C1 (CCRLCU)	37
B1 (CCRLCU)	19
Totale (CCRLCU)	59
TOTALE (ANAS + CCRLCU)	142 + 59 = 201

Si riassumono, in estrema sintesi, i principali fatti di gestione riconducibili alle risorse umane durante l'anno 2022.

Contesto Generale

I riflessi della normativa anti-*Covid-19* hanno continuato ad avere un impatto, seppure meno rilevante, sulla gestione delle risorse umane. In argomento si significa che, per gli *effetti* dell'emergenza epidemiologica, è stato necessario, come negli anni precedenti, fare ricorso allo *smart-working emergenziale* come modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in forma minore rispetto agli anni passati. In tema, si evidenzia che lo stesso si è rivelato un valido strumento per l'organizzazione aziendale, che ha consentito di mantenere inalterato la produttività aziendale.

Formazione

Il piano formativo biennale è stato approvato nella seduta del C.d.A. del 16/10/2020. A causa dell'emergenza Covid, il piano è stato concluso nel 2022.

È stato altresì possibile erogare una formazione mirata alle esigenze intercorse nell'anno su indicazione delle direzioni aziendali nonché la formazione obbligatoria in materia di *D.lgs. 231/01, trasparenza e anticorruzione* a tutto il personale d'ufficio. Sono state perciò erogate più di 5.000 (5609,50) ore di formazione per l'accrescimento delle competenze professionali aziendali.

Assunzioni

In attuazione delle d.G.R. 1387/2021 nelle tabelle che seguono, si rappresenta in estrema sintesi, le assunzioni avvenute nel corso del 2022:

Conclusioni del fabbisogno 2021 – d.G.R. 1387/2021

Come già anticipato nella relazione dell'anno 2021, la Regione Autonoma FVG ha autorizzato la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ad assumere – nel rispetto dei procedimenti previsti dalla normativa di settore – diciassette risorse a tempo indeterminato. Otto dipendenti – tra i diciassette autorizzati - sono stati assunti nel corso del 2022; a questi deve essere aggiunta un'ulteriore assunzione determinata dalle dimissioni presentate, dopo soli 9 mesi, da una risorsa a tempo indeterminato della Divisione Esercizio S.S. e S.R.

La tabella che segue illustra sinteticamente quanto rappresentato per le sole n. 6 (+ 1 sostituzione) assunzioni avvenute nel corso del 2022.

ATTUAZIONE d.G.R. 1387/2021		
Assunzioni 2022 mediante scorrimento graduatorie in corso di validità		
Divisione Esercizio S.S. e S.R.	5 risorse	Aviso di selezione 220701 – provv. n. 27/2021. n. 4 risorse assunte con decorrenza 01.03.2022. n.1 risorsa assunta con decorrenza 09.05.2022
U.O.Trasporti Eccezionali	1 risorsa	Aviso di selezione L424-29617 – provv. n. 38/2020. n.1 risorsa assunta con decorrenza 01.03.2022.
Divisione Esercizio S.S. e S.R.	1 risorsa	Aviso di Selezione 220202 – provv. n. 23/2021. n.1 risorsa assunta con decorrenza 20.06.2022 in ragione delle dimissioni acquisite al prot. 0011830 dd. 04.04.2022 (dipendente assunta in data 01.07.2021 in attuazione della d.G.R. 2207/2019 codice: 220702).

Con riferimento alle restanti n.2 (due) assunzioni, in collaborazione con l'Hub Giuliano - Centro per l'Impiego di Trieste della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono state concluse, nel corso del 2022, n. 2 (due) selezioni conformi al d.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

ATTUAZIONE d.G.R. 1387/2021 – Assunzioni 2022 mediante selezioni		
selezione	graduatoria	assunzioni
selezione copertura di n. 1 (una) posizione con inquadramento nella categoria D – posizione economico organizzativa "1" del CCRL del personale regionale del comparto unico per le esigenze dell'UO Manutenzione Straordinaria di Ponti e Viadotti .	graduatoria approvata con provvedimento n. 04/2022 prot. 200 dd. 02.02.2022	n.1 (una) risorsa a tempo indeterminato per con decorrenza 02.05.2022.
selezione copertura di n. 1 (una) posizione con inquadramento nella categoria B – posizione economico organizzativa "1" del CCRL del personale regionale del comparto unico per le esigenze dell'UO Ambiente	graduatoria approvata con provvedimento n. 13/2022, prot. 465 dd. 24.02.2022	n.1 (una) risorsa a tempo indeterminato per con decorrenza 01.06.2022.

Assunzione per Sostituzione

In considerazione della lunga assenza di n. 2 risorse assegnate all'U.O. Risorse Umane, della conseguente necessità di garantire l'operatività dell'ufficio, e che l'avviso dd. 13.01.2020 prot. 0000085 ha espressamente previsto la possibilità di "attingere alla graduatoria – entro il periodo di validità di 36 mesi – (...) per eventuali analoghe esigenze di reclutamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato", la Società ha proceduto, in ragione di quanto su esposto, a scorrere la graduatoria approvata con provvedimento n. 44 dd.18.09.2020 prot. 0002769 (selezione cod. L424-29615) all'assunzione di n.1 (uno) risorsa a tempo determinato dal 06.07.2022 al 05.07.2023, con inquadramento nella categoria "C" – posizione economico organizzativa "1" e profilo professionale "Assistente Amministrativo Contabile" - del contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico.

Il Responsabile del Coordinamento degli Interventi connessi al Piano VAIA assunto con il provvedimento n.53 dd. 30.12.2021 prot. 4587 - con contratto a tempo determinato - ha chiesto il recesso dello stesso con decorrenza 20.06.2022.

Accordo Aziendale ex. Art. 4 co. 3 della L.R. 14/2021 dd. 20.10.2022

Come noto, con convenzione dd. 27.12.2017, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha messo a disposizione della società Friuli Venezia Giulia Strade i dipendenti regionali di cui all'art. 4 della L.R. 32/2017. Successivamente, l'articolo 5, co. 1, della L.R. 28/2018 ha introdotto – dopo il comma 2 dell'art. 68 della L.R. 23/2007 – il seguente comma 2-bis: "Al fine di garantire un miglior efficientamento e razionalizzazione delle spese della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nonché per favorire una proficua mobilità del personale nell'ambito degli enti che esercitano le funzioni in materia di viabilità, a far data dall'1 gennaio 2019 al personale dirigente e non dirigente di nuova assunzione si applica il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico.

Successivamente, con d.G.R. n. 192/2021, la Giunta Regionale ha deliberato che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. "avvii il percorso per definire una modalità di trattamento omogenea del contratto di lavoro dei propri dipendenti in un'ottica di contenimento dei costi" e "riordini il proprio assetto organizzativo in previsione del trasferimento delle competenze, tenendo conto anche del mutamento delle competenze nel frattempo intervenute (Sappada, mobilità ciclistica)";

Successivamente, a seguito dell'effettuazione dell'approfondimento e della discussione di cui alla d.G.R. 192/2021, in data 02.12.2021, Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e le OO.SS. "hanno concordato che, in considerazione del passaggio di funzioni in materia di viabilità regionale locale agli E.D.R. a far data dal 1° gennaio 2022 come previsto dalla LR 14/2021 e – in conseguenza – del venire meno dei presupposti di quanto contenuto nella L.R. 32/2017 (...)", la soluzione migliore risulta (...) l'applicazione di un contratto unico per tutti i dipendenti di FVG Strade S.p.A., individuato nel CCNL ANAS.

Ciò detto, si significa che, la presenza di due distinti impianti contrattuali ha generato criticità operative determinate dalla non sovrapposibilità di istituti e mansioni, oltre ad una sostanziale disparità di trattamento tra dipendenti che svolgono mansioni sovrapposibili.

In esito a quanto su esposto, la Società e le rappresentanze delle OO.SS. firmatarie del CCNL ANAS hanno concordato e definito i termini di un accordo, sottoscritto in data 20.10.2022, per il superamento dell'architettura normativa introdotta dalla L.R. 28/2018 di tutto il personale nell'ambito dell'originaria area contrattuale ANAS. Pertanto, valutati tutti gli aspetti contrattuali e tenuto conto dell'organizzazione societaria, si è deciso di ripristinare un'uniformità contrattuale mediante il CCNL ANAS, già adottato alla luce del protocollo d'intesa dd. 28.12.2007 per tutti i dipendenti assunti prima del 01.01.2019. In conformità ai principi di cui all'art. 19, co. 5, del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. ed all'art. 4, co. 3, della L.R. 14/2021, la reintroduzione del CCNL ANAS è comunque temperata mediante la variazione di alcuni istituti finalizzata al contenimento degli oneri contrattuali ed al conseguente risparmio di costi da parte dell'azienda. Le calmierazioni previste per i primi due anni di servizio e dimezzate per il terzo anno di servizio riguardano: indennità di rischio e di maneggio valori; premio di produzione; l'indennità di funzione. Inoltre, per i primi 4 anni di servizio, i permessi retribuiti per gravi e documentati motivi possono essere concessi "fino ad un massimo di 10 giorni all'anno", riducendo i giorni (12).

Il personale inquadrato con il C.C.L.R. C.U. ed assunto dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nel periodo dal 01.01.2019 alla data di efficacia dell'accordo, ha aderito volontariamente al CCNL ANAS con le calmierazioni previste formalizzando un tanto tramite accordi individuali durante il mese di dicembre 2022. Fatta salva l'anzianità maturata, gli accordi hanno altresì definito l'inquadramento contrattuale, ai sensi del CCNL ANAS, in considerazione della figura professionale ricercata nell'avviso di selezione pubblicato e delle mansioni effettivamente svolte dal dipendente. I dipendenti interessati in tale fase ammontano a n.59 di cui 4 hanno presentato domanda di adesione condizionata. Non ravvedendo motivazioni per discostarsi dalle condizioni offerte ed accettate dalla maggioranza dei dipendenti coinvolti e considerata la tardività della loro adesione rispetto al termine indicato dalla Società, la situazione dei 4 dipendenti sarà valutata nel 2023.

AREA SICUREZZA

Documento di Valutazione Rischi

Nel corso dell'anno 2022 sono state avviate le attività propedeutiche all'integrazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi. A tal proposito è stato incaricato un consulente che, coadiuvato dal R.S.P.P., provvederà a:

- valutare il rischio da agenti biologici e redigere il relativo documento che diventerà parte integrante del DVR in vigore;
- aggiornare il DVR in vigore tramite la valutazione dei rischi cui sono esposti i componenti della nuova U.O. "Manutenzione Straordinaria Ponti e Viadotti";
- aggiornare il DVR in vigore con i nominativi del Medico Competente e del R.S.P.P.

Oltre alle attività sopraelencate, la U.O. Sicurezza ha mantenuto in costante aggiornamento:

- l'organigramma relativo alle figure con compiti di sicurezza;
- le documentazioni di gestione del rischio correlato alla pandemia COVID-19 composte dalle circolari aziendali inerenti alla tematica.

Formazione in Materia di Sicurezza

La formazione in materia di sicurezza è proseguita in conformità a quanto pianificato negli anni precedenti, integrando il piano formativo del personale operativo su strada, in condivisione con i responsabili della Divisione Esercizio, con corsi teorico-pratici relativi all'utilizzo in sicurezza delle macchine ed attrezzature in dotazione (motosega, fresa-neve, sgombra-neve). Di seguito si riporta il dettaglio dei corsi erogati nell'anno 2022:

Tipologia di corso	n. lavoratori coinvolti
Formazione generale	12
Formazione specifica "rischio basso"	2
Formazione specifica "rischio alto"	9
Formazione aggiuntiva per Preposti	18
Aggiornamento formazione aggiuntiva per Preposti	15
Formazione Dirigenti per la sicurezza	1
Aggiornamento formazione Dirigenti per la sicurezza	1
Aggiornamento formazione Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)	1

Formazione addetti primo soccorso (per aziende del gruppo A secondo D.M. 388/03)	12
Formazione teorico-pratica sull'utilizzo in sicurezza della fresa neve (corso iniziato nel 2021 e concluso nel 2022)	25
Corso di addestramento sul corretto utilizzo del trattorino BCS MA.TRA 350	34
Formazione teorico-pratica sull'utilizzo in sicurezza della motosega	12
Formazione teorico-pratica sull'utilizzo in sicurezza dello sgombra neve	22
Formazione per "lavoratori addetti alle attività di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" secondo D.l. del 22/01/2019	8
Formazione per "preposti addetti alle attività di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" secondo D.l. del 22/01/2019	12
Formazione per Coordinatore per la Sicurezza dei Cantieri in Fase di Progettazione e di Esecuzione	1

Andamento della Sorveglianza Sanitaria

Per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria, date le problematiche riscontrate in termini di tempistiche e qualità nell'espletamento del servizio, si è deciso di non rinnovare il contratto con la struttura sanitaria e con il Medico Competente impiegati nell'anno 2021 e fino al 17 aprile 2022. A tal proposito, a partire dal 18 aprile 2022, è stata incaricata una nuova struttura e nominato formalmente ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. un nuovo Medico Competente che ha provveduto a rielaborare il protocollo sanitario rafforzando i controlli e gli esami eseguiti sui lavoratori.

1. Visite mediche

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa inerente alle visite mediche svolte a regolare scadenza:

Mese	Quantità
Gennaio	1
Febbraio	20
Marzo	4
Aprile	4
Maggio	18
Giugno	37
Luglio	24
Agosto	2
Settembre	11
Ottobre	7
Novembre	10
Dicembre	7
TOTALE	145

2. Infortuni

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con gli infortuni accorsi nell'anno 2022 e nei due anni precedenti:

Anno	N. di infortuni	N. di infortuni con prognosi superiore a 40 gg	Note
2022	3	0	Di cui: - n.1 incidente in itinere - n.1 infortunio sul luogo di lavoro - n.1 incidente stradale a seguito di tamponamento provocato da terzi
2021	9	2	Di cui: - n. 4 hanno coinvolto il personale FVG Strade - n. 5 infortuni hanno coinvolto il personale regionale messo a disposizione di FVG Strade S.p.A. in base alla L.R. 32/2017
2020	8	1	n. 8 infortuni hanno coinvolto il personale regionale messo a disposizione di FVG Strade S.p.A. in base alla L.R. 32/2017

3.Malattie professionali

Di seguito si riporta le richieste di riconoscimento di malattia professionale accorse nell'anno 2022 e nei due anni precedenti:

Anno	N. richieste di riconoscimento di malattia professionale	Note
2022	1	Richiesta definita negativamente dall'INAIL
2021	1	Richiesta definita negativamente dall'INAIL
2020	0	

Dispositivi di Protezione Individuale

Ad inizio anno 2022 è stata fornita la nuova divisa aziendale ad alta visibilità al personale operativo su strada provvedendo a ritirare e smaltire gli indumenti delle dotazioni precedenti ormai datati. Oltre a questo, per gli addetti all'utilizzo della motosega, sono stati forniti nuovi pantaloni anti-taglio ad alta visibilità e calzature di sicurezza anti-taglio.

È inoltre proseguita regolarmente la distribuzione/sostituzione dei DPI individuati e riportati nel DVR in vigore nonché il lavaggio e controllo della luminescenza e retro-riflettenza degli indumenti ad alta visibilità.

Presidi di Emergenza

Per la gestione dei presidi di emergenza sui loghi di lavoro (estintori, idranti, cassette/pacchetti di primo soccorso ed impianti di illuminazione in caso di emergenza) l'Operatore Economico già operante nell'anno precedente ha effettuato nei mesi di maggio e novembre il controllo e la manutenzione ordinaria dei presidi presso le sedi ed i mezzi aziendali, oltre che ad aggiornare e trasmettere all'U.O. Sicurezza il database riepilogativo di quanto effettuato.

Organizzazione dell'U.O. Sicurezza

A decorrere dal 01 aprile 2022 e fino al 31.03.2024 è stato formalmente nominato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. un nuovo R.S.P.P. (est. prot. GEN-PRINT-2022-777-P dd. 31.03.2022).

AREA AMBIENTE

È stato ripensato il sistema dei depositi temporanei di più ampia dimensione, ridistribuendoli sulla rete, in particolare nella zona montana, vista la sopravvenuta L.R. 14 del 12 agosto 2021 che ha trasferito le competenze sulla viabilità regionale di interesse locale alle EDR, prevedendo anche il transito a questi enti di alcuni magazzini/centro squadra partire dal 1° gennaio 2022.

È proseguita l'ordinaria attività di gestione dei rifiuti, come usuale durante l'anno ed è continuata l'attività di riordino e miglioramento della gestione ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 dei Centri Squadra.

Nel corso dell'anno una risorsa è stata assunta a coprire il posto lasciato vacante dal personale messo a disposizione a FVG Strade e passato alle EDR ai sensi della citata L.R. 14 del 2021; un'ulteriore risorsa proveniente da altro incarico è stata integrata nell'organico dell'U.O. Ambiente in sostituzione di un pensionamento. Per questo è stata ripensata l'organizzazione dell'ufficio e programmata specifica formazione.

Con la riduzione dei centri squadra è migliorata l'attività di sopralluogo per il supporto ai colleghi che operano nei Centri Squadra. L'attività di sopralluogo è anche circostanza per attività di formazione sia delle nuove risorse che di quelle già formate. Si è verificato infatti come risulti più efficace la modalità *"training by doing"* rispetto alla tradizionale formazione di tipo frontale, in particolare con il personale operativo.

Con lo scopo di migliorare e rendere più ordinata ed efficiente la gestione dei rifiuti nei depositi temporanei, sono state migliorate le dotazioni di strumenti e contenitori che facilitino operatività delle squadre.

È stato progettato ed affidato l'appalto per servizi funzionali alla corretta gestione, raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dalla società, che coprirà le esigenze per il triennio 2023-26 e consentirà di gestire meglio sia le esigenze ordinarie che quelle occasionali.

È stato approfondita con la Direzione Ambiente e la Direzione Infrastrutture della RAFVG la problematica degli abbandoni dei rifiuti lungo la rete stradale. A fronte di una significativa crescita del fenomeno e delle segnalazioni è stato deciso, in ultimo, di realizzare un servizio specifico per affrontare il problema. L'U.O. Ambiente in collaborazione con la Divisione Esercizio ha predisposto una proposta preliminare per il c.d. Service per gli Abbandoni individuando delle modalità di esecuzione e stimando i costi in circa 800.000 euro. La proposta è stata approvata e finanziata per l'esercizio 2023.

DPO

Con riferimento al 2022 e ai primi mesi del 2023 le attività compiute dal Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) - nominato come da dispositivo n.41/2019 prot. n.3272 dd.18/10/2020 e atto di designazione dd.07/11/2019 prot. n.3475, sono consistite in quanto segue:

- **Prosecuzione dell'attività di mantenimento della *compliance*** in materia di protezione dei dati personali, anche in collaborazione con la Società Dataconsec srl, con sede in Parma, già DPO esterno dal 2018 al 2020: si tratta di un'attività permanente che segue il continuo mutare della normativa nonché l'evoluzione strutturale della Società (a titolo esemplificativo, si cita l'aggiornamento delle nomine ad Autorizzato al Trattamento dei dati);
- **Formazione/aggiornamento a dipendenti e neoassunti** con test finale di apprendimento, attività fondamentale che è iniziata nel 2020 e prosegue ininterrottamente con l'erogazione tutti i dipendenti e/o neoassunti, con la sola eccezione di personale assente da tempo per infortunio e/o malattia;

- **Redazione e/o aggiornamento della documentazione in materia di protezione dei dati personali**, come il Registro dei Trattamenti, le Nomine ad autorizzato al trattamento dei dati;
- **Formulazione di pareri e indicazioni** agli uffici che abbiano chiesto chiarimenti e supporto nell'attuazione della normativa di competenza, sia per iscritto che per le vie brevi (per esempio sulle convenzioni che la Società stipula con Enti/Imprese);
- **Aggiornamento della pagina intranet dedicata al DPO**, in analogia con quelle attivate da altri uffici e funzioni della Società, contenente la documentazione societaria e *news* in materia, al fine di essere più facilmente contattabile e di diffondere in maniera più efficace la conoscenza della materia di competenza;
- **Redazione della documentazione necessaria per gli impianti di videosorveglianza gestiti da FVG Strade** sulla rete viabile di competenza, con la collaborazione della Divisione esercizio (attività in via di conclusione)
- **Supporto all'UO Macchinari** per l'attuazione del contratto avente ad oggetto "Fornitura e montaggio di Black Box GPS e piattaforma software di gestione flotta" comprensivo di un Sistema di Geolocalizzazione mediante GPS - *Global Positioning System* sui veicoli aziendali
- **Collaborazione con il SGI per l'acquisizione a sistema dei Regolamenti aziendali inerenti** la protezione dei dati Personali che con l'occasione sono stati anche revisionati: nel Regolamento Privacy è stato infatti aggiunto un articolo sulla procedura di disattivazione degli account di posta elettronica a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, come suggerito dal Garante della Privacy, mentre il Regolamento *Data Breach* è stato semplificato e sono stati aggiornati i relativi moduli

Ad oggi gli obiettivi per il 2023 possono essere così sintetizzati a grandi linee:

- **Prosecuzione dell'attività di formazione e aggiornamento personali** in merito alla normativa in materia, attesa la continua evoluzione normativa in materia e l'incessante sviluppo socio-tecnologico;
- **Mantenimento della *compliance* aziendale** come sopra descritta (per esempio l'aggiornamento del Registro dei Trattamenti e della connessa Valutazione di Impatto che saranno nuovamente effettuati a breve);
- **Prosecuzione dell'attività di supporto e collaborazione nei confronti di tutti gli uffici aziendali** per quanto di competenza;
- **Supporto all'UO Manutenzione Straordinaria Ponti e Viadotti per la gestione**, dal punto di vista della protezione dei dati, di un sistema di lettura targhe;
- **Attività di formazione/aggiornamento a dipendenti appartenenti al personale operativo su strada**, in collaborazione con lo Staff Trasparenza così da poter affrontare, oltre alla privacy, anche argomenti relativi alla normativa in materia di Trasparenza e Decreto 231/01;

ENERGY MANAGER

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di censimento delle utenze e monitoraggio dei consumi.

È stata sviluppata un'analisi dei consumi dalla quale emerge come l'80% dei consumi energetici sia imputabile all'energia elettrica.

È stata fatta un'approfondita valutazione dell'offerta Consip Servizio Luce 4 che consiste in un appalto pluriennale inerente tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica, comprensivo della fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti di Illuminazione Pubblica, la manutenzione ordinaria e straordinaria e soprattutto la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica, oltre all'attività di governo. La parte qualificante del servizio consiste nella sostituzione dei corpi illuminati di pubblica illuminazione e delle gallerie a carico dell'appaltatore; questo ripaga l'investimento con i risparmi energetici a fronte di un canone fisso di 9 anni. A fronte di un'approfondita analisi dei pro e contro dell'offerta, nonché della ripetuta revisione degli elementi che sarebbero andati a formare il canone, il Consiglio di

Amministrazione ha deciso di aderire alla Convenzione. Il servizio partirà nel corso dell'anno 2023 e, come detto, avrà durata di 9 anni.

Contestualmente, nell'ambito dell'attività di controllo e miglioramento della gestione si è provveduto ad indicare l'unificazione dei contratti come primo passo per la razionalizzazione dei consumi. Allo scopo sono state valutate le offerte Consip di fornitura per l'Energia elettrica e per il Gas Naturale, in esito alle quali la Direzione ha scelto di aderire per tutte le forniture rimaste escluse dalla convenzione Consip.

SISTEMI INFORMATIVI E TRANSIZIONE TECNOLOGICA

Attività di rilievo intraprese nel 2022:

È continuata l'implementazione della Intranet aziendale, utilizzando unicamente risorse interne, con lo scopo di permettere la maggior collaborazione tra le diverse aree e la semplificazione dei processi organizzativi. È stato creato per ogni area aziendale un ambito web (con pagine dedicate), che deve e dovrà essere mantenuto aggiornato dal dipartimento di competenza. Si cerca di spostare la consistente mole di dati memorizzati dal File server alla Intranet in modo da rendere più fruibili e gestibili le informazioni a disposizione dell'azienda. Questo processo di diverso approccio nel comunicare e gestire le informazioni chiaramente richiede un periodo lungo di assimilazione da parte degli utenti (si fa notare comunque il numero alto di visualizzazione della home page della Intranet- più di 17000). La realizzazione della Intranet è un lavoro in continua evoluzione che si protrarrà anche negli anni futuri. Nell'ambito della Intranet i sistemi informativi stanno sviluppando anche delle applicazioni (App) in modo da facilitare le attività o il reperimento delle informazioni (es. Rubrica aziendale con indicazione della direzione/ ufficio di appartenenza, Gestione delle Richieste di materiale informatico, Gestione trimestrale delle Liquidazioni Contabili che coinvolge tutti i responsabili delle liquidazioni, Gestione delle richieste di cancelleria). Un altro esempio di App, in fase di definizione, è la gestione delle Richieste di intervento tecnico sugli immobili richiesta dall' Ufficio tecnico

Visto il recente massiccio uso di 'Lavoro Agile' adottato per la pandemia Covid che è destinato a trasformarsi in una modalità ordinaria e strutturale, si sta procedendo con la sostituzione di tutti i PC desktop in dotazione con dei notebook, per permettere così l'attività lavorativa da remoto. Nel 2022 sono stati sostituiti circa una cinquantina di PC desktop. Nel 2023 si cercherà di completare la sostituzione dei rimanenti desktop nelle 3 sedi principali (nei centri squadra verrà mantenuto il pc desktop)

Nell'ambito della telefonia mobile si è provveduto a definire la convenzione CONSIP 8 di Tim, con il mantenimento del noleggio degli attuali apparati mobili (smartphone) vista la buona qualità e le performance ancora valide, e l'ulteriore noleggio di nuovi apparati solo per la dirigenza.

TRANSIZIONE DIGITALE

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) è il testo unico cui fa riferimento l'intera materia, che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato numerose volte, ad ultimo dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Successivamente con la legge di bilancio 2020 e il decreto-legge n. 162 del 2019, recante proroga di termini e altre disposizioni, sono state previste diverse misure volte a promuovere e valorizzare l'informatizzazione della pubblica amministrazione. L'opera di diffusione dell'amministrazione digitale è proseguita

poi con il decreto Cura Italia (DL n. 18/2020), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, che all'art.76 prevede l'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica attraverso un gruppo di esperti per lo sviluppo di trasformazione, in particolare stabilisce che al fine di dare concreta attuazione alle misure adottate per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus COVID19 con particolare riferimento alla introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Successivamente si ricorda il Decreto Legge n. 76/2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e il Decreto Legge n. 34/2020 (cd decreto Rilancio).

La figura del Responsabile per la transizione al digitale trae fondamento dall'articolo 17 del Codice dell'amministrazione digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), che obbliga tutte le amministrazioni ad individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale, il cui responsabile è il RTD.

Tra le funzioni più rilevanti del Responsabile per la transizione digitale annoveriamo quella di garantire la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. Ha funzione di reingegnerizzazione dei processi e gli compete l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la soddisfazione degli utenti e la qualità dei servizi. Inoltre, ha un ruolo chiave nella pianificazione e nel coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici telematici e di telecomunicazioni per garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda al digitale.

Il CAD prevede inoltre che il Responsabile per la Transizione Digitale sia supportato da un *Responsabile per la Conservazione Digitale* e da un *Responsabile per la Gestione Documentale*

RESPONSABILE DELLA GESTIONE DOCUMENTALE (3° capitolo delle LINEE GUIDA AGID); tra i suoi compiti:

- Coordinarsi col RTD, col responsabile dei Sistemi Informativi, col DPO per quanto concerne la protezione dei dati;
- Predisporre il MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE (che va redatto, adottato con atto formale, pubblicato sul sito istituzionale – attenzione: è un obbligo di legge!);
- Redigere il piano della sicurezza informatica.

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE, che va formalmente designato all'interno dell'ente, in possesso di competenze giuridiche, informatiche ed archivistiche, per quanto poi formalmente la conservazione può essere affidata anche all'esterno (data center o altro ente certificato), purché all'interno della Repubblica Italiana. Il *RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE* gestisce i processi di conservazione, esegue il monitoraggio nonché verifiche periodiche anche per rilevare lo stato di eventuale degrado tecnologico, predispose il *MANUALE DELLA CONSERVAZIONE* con descrizione del processo di conservazione e le architetture tecnologiche utilizzate, prevede le modalità di cancellazione dei documenti non più in uso con accurata descrizione del procedimento e conserva l'elenco dei pacchetti di documenti da scartare, comunicandoli al RTD e, se c'è, al coordinatore.

Friuli Venezia Giulia Strade Spa, dopo informativa al C.d.A nella seduta del 26.05.2022, ha proceduto con provvedimento del Presidente del CdA n° 35/2022 del 30.06.2022 alle nomine per gli incarichi sopra descritti svolto da personale interno: è stata incaricata quale Responsabile della Transizione Tecnologica la Direttrice della Divisione AMF; come Responsabile della Gestione Documentale è stata nominata la responsabile del U.O.

protocollo e segreteria di Presidenza; come Responsabile della Conservazione dei documenti è stato nominato il Responsabile dell' U.O.. Sistemi Informativi.

Il servizio di Conservazione dei documenti informatici viene gestito da INSIEL tramite convenzione stipulata il 23.02.2023.

Una delle prime iniziative dello STAFF per la transizione digitale è stato quella di istituire un titolario e la classificazione della documentazione aziendale. Il sistema è entrato in vigore a gennaio 2023 con una prima fase sperimentale fino al 30 giugno 2023, successivamente la classificazione entrerà a regime.

CATASTO STRADE

Nel gennaio 2022 è stata stipulata la convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per disciplinare le competenze e le responsabilità per la manutenzione e l'aggiornamento del Catasto Strade regionale. Alla lettera b) del comma 1 dell'art 3. "Compiti della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A." è previsto che ogni anno venga consegnato un report riguardante le modifiche e gli aggiornamenti apportati al Catasto Strade nell'anno precedente.

Da marzo a maggio 2022 si è svolto il piano di formazione previsto nell'appalto gestito da Insiel S.p.A. "Procedura aperta, ex art. 60 d.lgs. 50/2016 per la fornitura di un sistema di rilevamento mobile e trasportabile per rilievo georeferenziato ad alto rendimento (mobile mapping system) comprensivo di hardware, software e manutenzione Rilievi in garanzia per 36 mesi".

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- installazione e montaggio della strumentazione MMS;
- aspetti teorici dei sistemi GPS inerziali;
- aspetti teorici e pratici dell'acquisizione dei dati;
- aspetti teorico pratici del Post-Processing (software Applanix Post-Pac, applicativo Add-in di ArcGIS, applicazione Road-Scanner PostProcess, applicazione Road-SIT Survey).

Tramite strumentazione MMS, nel corso del 2022, l'U.O. Patrimonio e Catasto Strade hanno rilevato ed elaborato 122 km di strade. Ad oggi, dei dati rilevati, nel Catasto Strade sono stati digitalizzati gli elementi stradali e i relativi attributi segmentati relativi a 22 km (Rif. Colonna "Inserita in catasto strade" in Tabella 1: Tratti rilevati tramite strumentazione MMS.).

Nel corso dell'esercizio l'U.O. Patrimonio e Catasto Strade ha gestito diversi aspetti relativamente all'aggiornamento e alla modifica dei dati presenti nel data base. Tali operazioni hanno riguardato correzione di errori, creazione di nuovi elementi rilevati, inserimento di nuovi elementi da documentazione ricevuta dalla Divisione Esercizio, dalla Divisione Nuove Opere, dall'U.O. Licenze e Concessioni di FVGS.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo

Art 2497 c.c., Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con la controllante

Ai fini degli adempimenti previsti dagli artt. 2497 e ss. del codice civile, che disciplinano la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento della società, si informa che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita l'attività di direzione e controllo sulla Società.

Friuli Venezia Giulia Strade spa, in qualità di società strumentale della Regione, è soggetta al controllo analogo di questa che viene esercitato ai sensi della L.R. 10 del 04.05.2012 e secondo le modalità indicate dalla DGR n. 409 del 13 marzo 2017 che sostituisce le disposizioni della DGR 838 del 08 aprile 2009.

La Giunta ha indicato nella Direzione Centrale Infrastrutture di trasporto e Comunicazione, in collaborazione con la Direzione Centrale competente in materia di partecipazioni regionali, la struttura regionale competente a curare gli adempimenti concernenti il controllo analogo su FVG Strade spa

La Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle società in house attraverso la definizione degli obiettivi strategici, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta carattere di particolare rilevanza.

È riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle società in house specifiche direttive qualora ritenuto necessario od opportuno.

Sono soggetti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

- a) bilancio d'esercizio;
- b) piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
- c) modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa;
- d) operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle società;
- e) piano annuale del fabbisogno di risorse umane.

Con DGR del 21.12.2018 n 2481 la Giunta ha individuato, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 del D. Lgs 111/2011, Friuli Venezia Giulia Strade spa quale soggetto incluso nel GAP (gruppo pubblica amministrazione).

La Società ha assolto gli adempimenti circa i monitoraggi periodici, con particolare riferimento alla spesa del personale e ai dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, previsti dalla Circolare n. 11 del 30.06.2016 della Direzione centrale Finanze e patrimonio.

Le trasmissioni delle comunicazioni alla Direzione Centrale Finanze Patrimonio Coordinamento e programmazione della Regione FVG per l'anno 2022 sono state le seguenti:

TRIMESTRE	DATA DI TRASMISSIONE	PROTOCOLLO
scheda individuale 2021e	19/02/2022	0019363
I	17/04/2022	0031074
II	03/08/2022	0035337
III	22/11/2022	0052620

Di seguito si riporta la situazione dei crediti e debiti reciproci con la Regione in ottemperanza del D. Lgs. 118/2011

Crediti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2022		Debiti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2022	
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS	13.768.213	Debiti per anticipi a fornitori per lavori DGR2687 VL	112.742
quota contributi da ricevere comp 2020 rata mutuo scad 24/03/2023	154.668	Debiti per deposito cauzionale conc. demaniale ex prov di Ts/autorita' di sist. portuale NS PROT 10642 04.03.19	32.667
Fatt. da emettere corrispettivi su strade SSSR IV trim 2022	6.540.051	Assicurazione ALL Risk quota parte immobile Scala Cappuccini competenza anno 2021	978
Fatture da emettere corrispettivi III e IV trimestre VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	6.900	Pulizia uffici e Tari competenza 2021 e 2022 Scala dei Cappuccini 1	177.875
Fatture da emettere reimputati VL competenza 2018	6.135	Clients Conto Anticipi Commissario Emergenza VAIA	1.834.181
Crediti VL competenze anni 2017 e prec.	6.838		
Crediti per restituzione a clienti VL e cauzioni varie	10.940		
Contributi c/impianti da ricevere comp. 2018-2019-2020 VL	85.902		
Crediti per contenzioso eredi Gnoato e Artico rendicontati II trim 2022 e I trim 2023	41.853		
Crediti per contributi da ricevere competenza 2022 DGR 2687	296.623		
Contributi c/impianti da ricevere interventi Cassa Depositi e Prestiti SS SR	3.077.503		
Fatture da emettere Commissario Emergenza VAIA	13.754.908		
Fatture da emettere produzioni 2022 VI DGR 2687	111.788		
Credito fattura TSP22000128 (incassata 11/01/2023)	13.200		
TOTALE CREDITI FVGS	37.720.855	TOTALE DEBITI FVGS	2.158.443

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti.

Sedi sociali

In attuazione della delibera emessa dalla Giunta regionale n. 259/2014 la Regione ha assegnato in concessione a titolo gratuito alla Società parte dell'immobile regionale sito presso Scala dei Cappuccini a Trieste.

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., oltre alla sede legale, presso Trieste, Scala dei Cappuccini 1, opera con altre due sedi secondarie:

- Udine, via della Rosta 32;
- Porcia (PN), Corso Italia 28.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei paragrafi precedenti e nella Nota Integrativa, a cui si rimanda, è stato evidenziato come oltre all'emergenza Covid-19 si siano affacciate nel 2022 nuove minacce; il caro materiali da costruzione, legato alle difficoltà di approvvigionamento per la pandemia e al boom della domanda per i bonus edilizi; e soprattutto il caro energia, dovuto ai maggiori investimenti richiesti per la transizione ecologica e allo scoppio il 24 febbraio 2022 della guerra in Ucraina che causato tensioni sui mercati e l'innalzamento dei prezzi energetici influenzando in particolare i settori energivori quali i produttori di acciai, bitume, laterizi, materie fondamentali per la realizzazione e manutenzione di infrastrutture.

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. grazie alla sua solida struttura economica patrimoniale non ha avuto grandi ripercussioni che la crisi contingente, né rappresenta una criticità per la continuità aziendale.

Con provvedimento ISTAT del 28 ottobre 2022 la Società è stata inserita nell' 'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" (G.U. n. 229 dd. 30/09/2022). L'inserimento nell'elenco ha efficacia dall'anno successivo e quindi dal 01.01.2023.

Ai fini gestionali l'inserimento nell'elenco ISTAT non comporta obbligazioni sopraggiunte per la Società che di fatto già segue gli indirizzi organizzativi e normativi propri del sistema regionale della PA in quanto inserita nel conto economico consolidato della Regione Friuli Venezia Giulia dal 2018.

La Società sta proseguendo il suo percorso d'introduzione di nuovi sistemi per migliorare la comunicazione e collaborazione aziendale, e per agevolare il percorso di transizione tecnologica richiesta anche a livello nazionale dal PNNR. In tale contesto è fondamentale alzare l'attenzione sui rischi di informatici derivanti dal possibile hackeraggio dei sistemi aziendali. A fronte dei numerosi attacchi informatici alla pubblica amministrazione avvenuti nel corso del 2022 la Società dal mese di gennaio 2023 ha iniziato un programma di sensibilizzazione dei propri dipendenti in materia di CYBER sicurezza, nonché si è proceduto con il Vulnerability Assessment per la verifica dei sistemi che per fortuna al momento non ha fatto rilevare grandi criticità.

Lo smart working da strumento emergenziale si è trasformato in un'opportunità organizzativa; pertanto, è proseguito il confronto con le parti sindacali per definire un accordo. Visto il rinnovo del CCNL ANAS 2022-2024, che all'articolo 29 bis regola dettagliatamente il nuovo istituto, nonché grazie all'introduzione del CCNL anche per i lavoratori assunti dopo il 01/01/2019, dal 01/01/2023 è stato possibile procedere con gli adempimenti necessari all'introduzione in via ordinaria della Smart Working già entro i primi mesi dell'anno.

Dal punto di vista delle programmazioni lavori si continuerà con l'esecuzione dei molti interventi avviati e con nuovi cantieri portando a compimento sia le programmazioni ancora aperte per circa € 12.000.000, sia mettendo in campo i lavori di nuova programmazione annuale, che per il 2023 sono pari a € 1.650.000 di cui € 1.500.000 derivanti da nuova contribuzione in conto impianti. Nel programma è stato anche inserito l'acquisto di un magazzino a Gemona da destinare a centro squadra in sostituzione dell'immobile di Nimis mantenuto in competenza all'EDR di Udine.

La Direzione Nuove Opere continuerà ad essere fortemente impegnata con i programmi legati alle delegazioni amministrative con investimenti ancora da realizzare per le sole Delegazioni avviate pari a circa € 63.000.000.

La Società continuerà a gestire alcune delle opere della DGR 2687 avviate in questi ultimi anni per un investimento ancora da realizzare per circa € 17.000.000 su viabilità di competenza di FVGStrade , oltre a circa 7.000.000 su viabilità locale.

Si sta proseguendo con la realizzazione degli interventi derivanti dalle delibere Cipe del 2021 investimento da realizzare di più di € 11.000.000 e quelli di Cassa Depositi e Prestiti per circa €4.200.000.

Per quanto riguarda l'Esercizio, le programmazioni vengono predisposte in base ai vincoli di bilancio fissati dalla legge finanziaria; i Direttori di Divisione nel presentare i piani stimano a scorrimento le esigenze relative anche alle 2 annualità successive per dare indicazione dei fabbisogni sul triennio alla Regione. Nei piani sono compresi i fabbisogni relativi al NuMoc e al parco macchine e attrezzature per la manutenzione. In sede di legge finanziaria regionale per il 2023 sono stati stanziati € 19.313.300 e già prenotati € 15.000.000 a lordo dell'Iva che andranno a finanziare la manutenzione ordinaria, ripristini funzionali, NuMoc, Macchinari.

L'impegno maggiore per la Società sarà comunque quello di portare avanti i piani dell'emergenza Commissariale legati alla tempesta Vaia, chiudendo investimenti già avviati negli anni precedenti che sono ancora da realizzare per circa € 10.000.000 al lordo dell'iva a cui si aggiungono ulteriori €8.500.000 per i piani Vaia 2019 OdCP 826/2022 e € 7.300.00 per piano PNRR Protezione Civile DGR 249/2023. Gli interventi Commissariali dovranno trovare pieno completamento nel prossimo biennio.

Nel mese di marzo 2023 la Società è stata inoltre delegata per nuovi interventi:

-la realizzazione della ciclovia FVG5 €1.979.000 DGR 438/2023:

-la realizzazione della Palmanova –Manzano per € 59.253.673,64 DGR 379/2023;

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023 è presumibile che Friuli Venezia Giulia Strade venga delegata anche per la realizzazione della variante di Rigolato, intervento inizialmente inserito in programmazione CIPE, ma stralciato per l'aggiornamento del progetto e relativi prezzi e sostituito con altri due interventi.

Infine, i contributi in conto esercizio, con legge finanziaria 2023, sono stanziati sul capitolo 3817 del bilancio regionale a copertura dei costi di gestione della Società per un importo pari a € 14.000.000 che finalizzato in particolare ai costi del personale. La Società può contare su una solida copertura economica anche per il 2023 per finanziare la sua struttura e gestione ordinaria.

Pertanto, la Società nel breve/medio periodo, entro 2/5 anni, dovrà impegnarsi per concludere la realizzazione di piani e programmi già avviati per investimenti, per circa € 104.0000.000, a questi si aggiunge il piano di Protezione Civile finanziati da fondi PNRR per € 7.300.000 da concludersi entro la fine del 2025. Il tutto senza considerare che annualmente Friuli Venezia Giulia Strade realizza mediamente € 15.000.000 di interventi di manutenzione ordinaria e ripristini funzionali, nonché nuovi programmi annuali per circa € 2.000.000.

Nel medio lungo periodo 5/10 anni Friuli Venezia Giulia Strade spa dovrà poi portare a compimento ulteriori investimenti per circa € 138.000.000 per piani e programmi di nuova delegazione.

La stabilizzazione nel corso del 2022 delle condizioni operative delle attività sostanzialmente legata allo scorporo della VL e all'applicazione a tutto il personale di FVG Strade del medesimo CCNL, nonché una precisa definizione degli input da porre alla base della sua redazione, permetteranno di poter giungere nel corso del 2023 ad una dettagliata programmazione secondo le procedure del D.M. n.14/2018.

Infine, potenzialmente esistono importanti investimenti delegati negli esercizi precedenti che tuttavia non sono stati ancora attivati e che risultano "sospesi" per fattori esogeni alla Società, per un importo di € 194.000.000 in cui è compreso quello relativo alla DA Tangenziale sud che da sola quota circa €142.000.000.

Pertanto, può concludersi che per i prossimi anni non solo non si ravvisano per la Società problemi in termini di continuità aziendale, ma sono evidenti gli sviluppi futuri in termini di investimenti del Socio Regione e del Commissario delegati alla Società, che rappresenta non solo "il braccio operativo" della Regione per la manutenzione e sviluppo della sua rete stradale, ma il volano in termini di sostegno economico del comparto delle costruzioni stradali regionali.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Fantelli